ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; [illegible] «Le Ultime Notizie», Italia L. 16, estero L. 37. Pagamenti anticip[illegible] iniciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A [illegible] ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale [illegible] del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gr[illegible]. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restit[illegible] manoscritti.

IL PICCOLO

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. Redazione: Via S. Pellico 6, I, Amministrazione II p. - Trieste, Mercoledì 19 Settembre 1934, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4594

L'eccezionale importanza del Consiglio dei Ministri di ieri

Disciplina completa e organica per la preparazione militare della Nazione

L'istruzione premilitare dall'8° al 21° anno, la postmilitare per 10 anni dopo il congedo - La costituzione della provincia di Littoria, che sarà inaugurata il 18 dicembre 1934-XIII - L'interesse dei mutui fondiari ridotto al 4 p. c.

Le tre fasi dell'addestramento militare

ROMA, 18

Consiglio dei Ministri si è riunito stamane alle ore 10 a Palazzo Viale, sotto la presidenza del Capo Governo e con l'intervento di tutti inistri e del Segretario del Partito, etario l'on. Rossoni.

Un organo di coordinamento

proposta del Capo del Governo no Ministro Segretario di Stato onsiglio dei Ministri ha approvato i seguenti disegni di legge i disciplinano in modo completo ed organico la preparazione militare della Nazione:

hema di disegno di legge per la zione premilitare. Con questo eto i giovani dall'8.o anno di all'atto in cui sono chiamati alle rmi (anno 21.o) sono preparati ualmente, fisicamente, militare dalle organizzazioni civili ra Nazionale Balilla, Fasci Giovanili di Combattimento e M. V. S. In tale guisa essi, nell'atto in entrano a far parte delle Forze ate, possono dedicarsi esclusivate all'addestramento guerriero e ello professionale d'arma e spetà. L'istruzione premilitare per illa sarà di carattere spiccatae fisico e morale; negli Avanrdisti l'istruzione militare trove suo fondamento nella prepara ginnico-sportiva; dall'anno 18.o o anno l'addestramento premie si effettuerà nella M. V. S. N., o specializzato nei Fasci Gio. E' istituito alla dipendenza Capo del Governo un organo di dinamento tra le Forze Armate tti gli enti che concorrono alla azione delle medesime, alla cui a è un Generale di Corpo d'Ara o designato d'Armata.

co il testo del disegno di legge:

Cittadino e soldato inscindibili

t. 1. Le funzioni di cittadino e oldato sono inscindibili nello Stato ascista.

t. 2. L'addestramento militare è e integrante dell'educazione naale; ha inizio appena il fanciul in grado di apprendere, continua fino a quando il cittadino è in izioni di impugnare le armi per ifesa della Patria.

t. 3. L'addestramento militare olge attraverso tre fasi:

ima fase: istruzione premilitacol compito di provvedere alla arazione spirituale; fisica-tecniilitare del cittadino, nel periohe precede la sua incorporazioelle Forze Armate;

conda fase: istruzione militare compito di perfezionare e comre il premilitare per formarne uerriero nell'unità che lo inra;

za fase: istruzione post-militaol compito di mantenere il mi in congedo ad un livello addeivo aggiornato ed adeguato al mpiego in guerra. Particolari sizioni provvedono alle speciali nze delle Forte Armate a più e complessa specializzazione ina, Aeronautica).

4. Istruzione premilitare e la ilitare sono impartite dalle orgazioni del Regime (O. N. B. e FF. e dalla M. V. S. N. in stretta azione con le Forze Armate e col tero dell'Educazione Nazionale. uzione militare si svolge nell'am delle Forze Armate.

5. Concetti informatori della razione militare nella Nazione a) reciproca ed armonica intene delle attività e dei mezzi delanizzazioni del Regime tra loro le Forze Armate; b) program addestramento militare «unico», ato ed indirizzato agli scopi fitecnici e professionali delle Formate, ispirate a continuità e provità.

Dall'infanzia alla giovinezza

6. La competenza e la precedenlle organizzazioni del Regime — svolgimento del programma unico ccennato — vengono fissate come a) «L'istruzione premilitare è ita, con carattere continuativo, a i giovani dall'anno in cui com l'8.o anno di età a quello in cui no il 21.o; b) tale istruzione com due periodi: il primo dall'8.o o anno di età; il secondo dalla ascista, dal 18.o al 21.o di età; primo periodo compete all'O. N. secondo alla M. V. S. N. e ai GG., ai quali è affidata la preione degli specialisti per le Formate (specie nei riguardi della a e dell'Aeronautica).

7. I programmi di istruzione so carattere «totalitario» per quanuarda l'insegnamento morale, di ere progressivo per l'insegnamenco e tecnico. La preparazione quaa e quantitativa dei programmi uzione premilitare impartita dalanizzazioni del Regime è la see:

dall'anno in cui i giovani com l'8.o anno di età alla leva dell'an cui compiono il 14.o di età (Ba: preparazione a carattere spente morale per lo sviluppo dello militare attraverso i frequenti contatti con le Forze Armate, rievocandone glorie e tradizioni belliche;

b) dalla leva dell'anno in cui i giovani compiono il 14.o di età a quello in cui compiono il 18.o (Avanguardisti): Preparazione militare armonizzata con quella ginnico-sportiva. Compito: Portare l'Avanguardista a quel grado di istruzione militare (individuale e collettivo) che gli consente di inquadrarsi nelle formazioni premilitari della M. V. S. N. e in quelle specializzate dei F. G.;

c) Dalla leva dell'anno in cui i giovani compiono il 18.o anno di età a quello in cui compiono il 21.o e fino all'atto della chiamata alle armi (M. V. S. N. e F. G.). Preparazione a carattere tecnico professionale. Compito: Perfezionare l'addestramento spirituale e ginnico militare del giovane e formarne un «soldato» fisicamente e tecnicamente preparato come individuo e come attività personale nell'ambito delle unità minori (M. V. S. N.) o per preparare gli elementi specializzati, di cui hanno largo bisogno tutte le Forze Armate (specialmente Marina ed Aeronautica).

Soldato all'atto della leva fascista

Art. 8. Il cittadino italiano inscritto nelle liste di leva e valido alle armi diventa soldato all'atto della leva fascista dell'anno in cui compie il 18.o di età. Da quel giorno gli decorre l'obbligo del servizio alle armi, il quale si attua in due tempi: 1) Dal 18.o al 21.o anno, o all'atto della chiamata alle armi nell'ambito delle organizzazioni del Regime; 2) Dal 21.o di età, o all'atto della chiamata alle armi, fino al compimento degli obblighi di leva, nel quadro delle Forze Armate.

Art. 9. La preparazione militare è completata ed integrata da altre disposizioni legislative intese a: a) Impartire ed armonizzare la cultura militare e quella generale, in tutte le scuole medie ed universitarie; b) Regolare l'istruzione premilitare e quella postmilitare.

Art. 10. Alla diretta dipendenza del Capo del Governo è istituito un organo di coordinamento tra le Forze Armate e tutti gli enti che concorrono alla formazione della Nazione militare. Scopo: Indirizzare l'operare di tutte le istituzioni politiche, giovanili, scolastiche del Regime in rapporto tra loro e con le Forze Armate, in guisa da darvi organicità, coesione e continuità, vicendevole appoggio e completamento, agli effetti dell'istruzione premilitare e post-militare. Tale organo è costituito da: un ispettore capo (Generale di Corpo d'Armata o Comandante designato d'Armata, o grado corrispondente (coadiuvato da due segretari ufficiali superiori) e da sette membri (rango V o VI) col compito di collegamento tra i predetti enti; quattro rappresentanti delle Forze Armate (Esercito, Marina, Aeronautica, M. V. S. N.) con rango di colonnello o Generale; due rappresentanti delle organizzazioni del Regime (O. N. B. e F. G.); un rappresentante del Ministero dell'Educazione Nazionale.

Art. 11. Il Capo del Governo emanerà le norme necessarie per l'applicazione del presente decreto.

L'istruzione postmilitare obbligatoria

Schema di disegno di legge che istituisce l'istruzione postmilitare. Il provvedimento ha lo scopo di: mantenere vivo nella forza in congedo lo spirito militare e l'attaccamento al proprio corpo; mantenere quadri, specialisti e militari in congedo esercitati nelle rispettive funzioni militari e consapevoli dei nuovi materiali e procedimenti bellici. L'istruzione postmilitare è obbligatoria per i militari in congedo fino al decimo anno successivo a quello in cui essi furono inviati in congedo: Ha carattere esclusivamente pratico: è affidata alla M. V. S. N. che — in base ai programmi formulati dai tre Ministeri militari e col concorso di quadri e di mezzi da essi forniti — la svolge, di massima, nei giorni festivi o con richiami di breve durata — adeguati alla specializzazione delle diverse armi.

Art. 1. L'istruzione postmilitare è obbligatoria per i militari in congedo fino al decimo anno successivo a quello in cui essi furono inviati in congedo illimitato. Sarà attuata gradatamente, in relazione alle possibilità di istituzione di appositi corsi nelle singole località.

Art. 2. L'istruzione postmilitare si svolge: A) Di massima nei giorni festivi, in condizioni di tempo, luogo e con modalità e programmi che saranno stabiliti dai competenti Ministeri militari; B) Con richiamo di durata adeguata, per le armi a larga e complessa specializzazione (come la R. Marina) o per rinforzare le unità delle Forze Armate partecipanti a speciali esercitazioni.

Il compito affidato alla Milizia

Art. 3. L'istruzione postmilitare ha carattere essenzialmente pratico ed è affidata alla M. V. S. N., col concorso di quadri e di mezzi dei singoli Ministeri interessati e secondo i programmi di addestramento da detti Ministeri formulati.

Art. 4. Saranno stabilite ammende a carico degli inadempienti all'obbligo di cui all'art. 1 e dei direttori di azienda o datori di lavoro in genere che, in qualsiasi guisa, impediscano od ostacolino ai propri dipendenti la frequenza dei corsi postmilitari.

Art. 5. Secondo le disposizioni che emaneranno dai competenti Ministeri militari, i militari in congedo che avranno partecipato con profitto ai corsi di istruzione postmilitare: A) potranno usufruire o della totale dispensa dai richiami alle armi per istruzione, o di una adeguata riduzione di durata di tali richiami; B) saranno preferiti ed agevolati nelle promozioni.

Art. 6. E' data facoltà ai Ministeri militari di emanare d'intesa con il Comando Generale della M. V. S. N. tutte le disposizioni necessarie per l'attuazione delle norme contenute nella presente legge.

Uno schema di disegno di legge col quale si conservano, all'ispettore capo della preparazione militare della Nazione, le sue prerogative di comandante in pieno esercizio di funzioni operative.

Articolo unico. E' istituito l'ispettore capo della preparazione pre e postmilitare. Esso può essere Generale di Corpo d'Armata o Generale comandante designato d'Armata e conserva tutte le prerogative inerenti al grado e alla carica. Se comandante designato d'Armata fa parte anche, come membro effettivo, della Commissione centrale d'avanzamento di cui alla legge 7 giugno 1934, n. 899.

La cultura militare nelle scuole

Schema di disegno di legge per l'istituzione di corsi d'istruzione militare nelle scuole medie superiori del Regno. Il provvedimento tende ad integrare, con nozioni di cultura militare, l'educazione spirituale, fisica e tecnico-militare che già viene impartita ai giovani nelle scuole, nelle organizzazioni giovanili e nella M.V.S.N. La cultura generale degli studenti, destinati a costituire nel domani le classi medie e dirigenti del Paese, sarà così opportunamente completata da una adeguata preparazione culturale militare, che consentirà la migliore utilizzazione di ciascuno dei quadri nelle Forze Armate dello Stato. Le nozioni militari di cui ogni giovane sarà fornito all'atto in cui inizierà il servizio militare daranno modo di dedicare il breve tempo disponibile alla parte esclusivamente pratica dell'addestramento.

Art. 1) A partire dall'anno scolastico 1934-35 è istituito per gli alunni maschi delle scuole medie governative, pareggiate e parificate, delle RR. Università e istituti superiori, l'insegnamento di «Cultura militare». Tale insegnamento sarà integrato da escursioni ed esercitazioni pratiche.

Art. 2) L'insegnamento di cultura militare è di tre gradi, ed è impartito: A) per il primo grado, nella terza classe delle scuole medie inferiori (Ginnasio, corso inferiore d'istituto magistrale, corso inferiore di istituto tecnico, scuola secondaria di avviamento professionale, scuola d'arte, corso inferiore del Conservatorio di musica e nell'ultima classe della scuola d'arte); B) per il secondo grado: nella prima e seconda classe del Liceo classico, nella seconda e terza classe del Liceo scientifico, del corso superiore d'istituto magistrale ed istituto tecnico, dell'istituto d'arte e del Liceo artistico e nella prima e seconda classe del corso superiore del Conservatorio di musica; C) per il terzo grado: in un corso biennale presso le RR. Università ed istituti superiori.

Art. 3) L'insegnamento militare si svolge in «venti» ore complessive per ciascuno degli anni scolastici di cui all'art. precedente.

I tre gradi

Art. 4) A) L'insegnamento di primo grado mira a fornire nozioni elementari di cultura militare ai giovani chiamati a disimpegnare funzioni di graduati e di specialisti nelle Forze Armate dello Stato. Tali nozioni si riferiscono alle Forze Armate — come sono costituite ed armate — i fatti più salienti della nostra guerra vittoriosa 1915-18, i principali caratteri del terreno dal punto di vista militare: come si rappresenta il terreno, come si legge una carta topografica.

B) L'insegnamento biennale di secondo grado mira a fornire al giovane quelle notizie di cultura militare che sono «indispensabili» a chi è chiamato a disimpegnare le funzioni di ufficiale di complemento. Nel primo anno si farà cenno, in un quadro sintetico, dell'evoluzione degli ordinamenti militari in relazione con quelli politici, sociali, economici e con lo spirito pubblico nazionale; si concluderà con un esame comparativo delle Forze Armate dei principali Stati moderni. Nel secondo anno si forniranno nozioni elementari sulle armi e sul tiro; si esporranno i caratteri geografici militari dei nostri confini terrestri e marittimi con esemplificazioni storiche ed in relazione con la difesa dello Stato italiano; si illustrerà a grandi linee la funzione decisiva dell'Italia nel conflitto mondiale nel 1914-18.

C) L'insegnamento di terzo grado biennale è impartito agli studenti delle Università e degli istituti superiori d'istruzione i quali saranno chiamati, ai fini militari, a prestare la loro opera, quali capi organizzatori e specializzati. Nel primo anno si studia la preparazione militare di uno Stato moderno con qualche cenno storico. Nel secondo anno come si inizia, si svolge e si risolve la guerra di oggi, mettendo in luce l'azione delle diverse Forze Armate considerate da prima separatamente, poi nella loro necessaria armonizzazione..

Art. 5) I programmi particolareggiati d'insegnamento sopra indicati saranno stabiliti dal Ministro dell'Educazione Nazionale di concerto con i Ministri della Guerra, della Marina e dell'Aeronautica.

A chi è affidato l'insegnamento

Art. 6) L'insegnamento di cultura militare è obbligatorio. Gli alunni delle scuole medie non possono conseguire la promozione e l'ammissione a classe superiore o il diploma finale di studio se non ricevono un attestato di aver seguito con profitto il corso di insegnamento militare. Gli studenti delle Università e degli istituti superiori non possono essere ammessi agli esami di laurea o di diploma se non dimostrino di avere frequentato con profitto il corso d'insegnamento di cultura militare.

Art. 7) L'insegnamento di cultura militare è affidato agli ufficiali in servizio permanente effettivo o in congedo delle varie Forze Armate, designati dai rispettivi Ministri competenti, di concerto col Ministro dell'Educazione. Le eventuali retribuzioni per gli ufficiali delle categorie in congedo saranno stabilite dai Ministri militari di concerto con quello delle Finanze in relazione alle ore d'insegnamento, al grado della scuola e agli ordinamenti scolastici vigenti. Le spese per i predetti ufficiali saranno a carico dei Ministeri militari da cui essi rispettivamente dipendono.

Art. 8) Disposizioni transitorie per l'anno 1934-35: l'insegnamento di cultura militare sarà limitato per il secondo e il terzo grado, ai primi anni del biennio di cui alle lettere B) e C) dell'art. 2.

Uno schema di provvedimento concernente l'estensione alla Tripolitania dell'attività dell'Ente per la colonizzazione della Cirenaica. Tenuto conto del rapido sviluppo dato alla colonizzazione della Cirenaica dall'apposito ente, si è ritenuto di estendere l'attività di detto Ente anche alla Tripolitania, ove trovansi vaste zone coltivabili. All'uopo è stato predisposto uno schema di provvedimento, con il quale, oltre ad introdursi le opportune modifiche al decreto 11 giugno 1932, in dipendenza dell'ampliamento della sfera di azione dell'Ente menzionato, si affida alle famiglie che dovranno attendere alla coltivazione dei terreni, il disimpegno del servizio della piccola manutenzione stradale e dei lavori di rimboschimento secondo i piani prestabiliti dal Governo della Tripolitania e in base a preventivi accordi.

Littoria: 28 Comuni, 215.000 abitanti

Successivamente dal Consiglio dei Ministri sono stati approvati su proposta del Capo del Governo Ministro dell'Interno:

Uno schema di provvedimento legislativo concernente la costituzione della provincia di Littoria.

La nuova provincia, che nel nome stesso rispecchia il significato della sua creazione, risulterà costituita da 28 comuni, di cui 11 già compresi nel territorio del Commissariato speciale per l'Agro Pontino (Bassiano, Cisterna, Cori, Littoria, Norma, Priverno, Sabaudia, S. Felice Circeo, Sermoneta, Sezze e Terracina) 15 già appartenenti alla provincia di Roma (Capodimele, Castelforte, Fondi, Formia, Gaeta, Itri, Lenola, Minturno, Monte S. Biagio, Prossedi, Roccagorga, Rocca Massima, Sonnino, Sperlonga, e Spigno Saturnia) e 2 alla provincia di Napoli (Ponza e Ventotene). Con lo stesso provvedimento si stabilisce di aggregare al comune di Littoria le frazioni di Acciarella, Conca e Le Ferriere, del comune di Nettuno già facenti parte del territorio del Commisssariato speciale dell'Agro Pontino. La nuova provincia, testimonianza della gigantesca opera di risanamento e di ripopolamento dell'Agro Pontina compiuta con rapidità senza precedenti dal Governo fascista, avrà un'estensione di 201 mila 297 ettari e una popolazione di 215.000 abitanti, dei quali 60.000 già dimoranti nell'Agro Pontino; e verrà, quindi, a occupare fra le altre provincie del regno il 73.o posto per superficie, il 79.o per popolazione e il 64.o per densità. La provincia di Littoria, come è stato già annunciato nel Calendario del Regime, sarà inaugurata e comincierà a funzionare il 18 dicembre 1934-XIII.

Distintivi per i feriti, mutilati o deceduti per cause di servizio

Uno schema di provvedimento concernente l'istituzione di distintivi di onore di feriti, mutilati e deceduti per cause di servizio. In analogia a quanto è disposto circa la concessione di distintivi di onore a coloro che per fatti di guerra o per la Causa fascista riportarono mutilazioni o ferite, si è ritenuto opportuno istituire dei distintivi anche per i militari delle Forze Armate che siano deceduti, abbiano subito mutilazioni o abbiano riportato ferite nell'esercizio dei rispettivi compiti attinenti alla preparazione bellica e all'addestramento all'uso dei mezzi di offesa o di difesa. I distintivi in parola sono simili, nella forma, a quelli concessi per mutilazioni o ferite riportate in guerra; se ne differenziano, però, nei particolari per gli emblemi in essi raffigurati, nonchè per le seguenti caratteristiche: A) Il distintivo per ferite in servizio è in argento o in oro; B) il distintivo per mutilato in servizio ha dimensioni che corrispondono alla metà di quelle stabilite per il distintivo di mutilato in guerra. Il distintivo da concedersi per coloro che siano deceduti in seguito a ferite o lesioni riportate in servizio o per cause di servizio è identico a quello stabilito per i mutilati in servizio, soltanto alle parole: «mutilato in servizio» sono sostituite quelle «alla memoria». Di tale distintivo potranno fregiarsi la vedova del decorato, oppure, in mancanza di essa l'orfano primogenito fino agli anni 21, il genitore o la genitrice.

Nuove norme pel Commissariato del turismo

Uno schema di provvedimento che reca nuove norme per il funzionamento del Commissariato del turismo; esso è stato suggerito dall'esperienza di questi tre anni di attività e principalmente diretto a regolare i rapporti con l'Ente nazionale industrie turistiche e a disciplinare meglio l'organizzazione interna del Commissariato. E' apparso anzitutto necessario deferire a un presidente le attribuzioni provvisoriamente assunte all'inizio dal Commissario per il turismo per la diretta amministrazione dell'«Enit» e determinare conseguentemente la portata delle funzioni di vigilanza e di tutela demandato al Commissariato sull'ente stesso. Inoltre si riconosce all'«Enit» il carattere di organo tecnico esecutivo del Commissariato per quanto si riferisce alla propaganda turistica all'estero e si dà forma legale alla procedura che per ragioni di ordine tecnico è stata ed è tutt'ora necessario seguire nei riguardi delle spese per lo svolgimento di tale azione di propaganda turistica. Si completano poi le disposizioni vigenti in materia di assunzione del personale e si determina il relativo trattamento economico e di previdenza, con la riserva di procedere entro un anno alla formazione della tabella numerica del personale.

Poi, il Consiglio dei Ministri su proposta del Capo del Governo Ministro degli Esteri, ha approvato: Uno schema di provvedimento per l'esecuzione dell'accordo italo-ellenico del 2 agosto 1934 concernente l'importazione dell'uva fresca; uno schema di provvedimento per l'esecuzione dell'accordo dei pagamenti fra l'Italia e la Romania del 27 agosto 1934; uno schema di provvedimento per la revisione delle competenze del personale addetto alle scuole italiane all'estero; uno schema di decreto per l'approvazione della dichiarazione stipulata il 5 marzo 1934 in Roma, tra l'Italia e la Svizzera per regolare nei rispettivi territori l'ammissione agli esami per l'esercizio delle professioni di medico, di farmacista e di veterinario.

Uno schema di provvedimento legislativo concernente la istituzione dell'«Ente nazionale di lavoro per i ciechi» con sede a Firenze, onde assicurare ai ciechi di ambo i sessi, idonei al lavoro, con preferenza ai ciechi di guerra, una occupazione remunerativa.

Provvedimenti coloniali

Uno schema di provvedimento legislativo con cui si proroga sino al 20 ottobre 1934 il termine per la gestione straordinaria del R. Commissario per l'Istituto nazionale fascista per l'assistenza dei dipendenti degli enti locali.

In seguito, su proposta del Ministro delle Colonie, il Consiglio dei Ministri ha approvato: uno schema di decreto riflettente il controllo delle industrie in Tripolitania e in Cirenaica; uno schema di decreto riguardante l'istituzione di una addizionale ai dazi comunali in Libia a favore dei Municipi e maggiori centri urbani non costituiti in Municipio, della Tripolitania e della Cirenaica; uno schema di decreto concernente l'abolizione del dazio di uscita sullo sparto esportato dalla Tripolitania; uno schema di decreto che estende l'aumento dell'imposta sui celibi nelle Colonie italiane; uno schema di decreto che istituisce in Tripoli un ente generale per l'assistenza e la beneficenza.

Uno schema di decreto che modifica la tariffa della tassa sugli affari in Eritrea e in Somalia; uno schema di decreto che estende alle Colonie il decreto 26 maggio 1934 XII del Ministero delle Finanze in materia di cambi e divise; uno schema di decreto concernente la raccolta e l'utilizzazione di piante medicinali e di profumi in Eritrea; uno schema di decreto riflettente la estensione in Colonia delle norme contenute nel R. D. L. 14 aprile 1934 n. 563 circa la riduzione delle pigioni.

Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia il Consiglio dei Ministri ha approvato uno schema di decreto contenente le norme di attuazione e transitorie del R. D. L. 20 luglio 1934, sulla istituzione e sul funzionamento dei Tribunali per i minorenni. Si conferisce, tra l'altro, il necessario decoro alla funzione dei componenti privati del Tribunale, stabilendo che essi quando intervengano all'udienza del Tribunale e della Corte di Appello per i minorenni, vestano la toga rispettivamente prescritta per i giudici e per i consiglieri di Corte d'Appello. Si stabilisce che la prima formazione dell'albo speciale dei difensori, preveduto dall'art. 17 della legge, sia compiuta non oltre il mese di aprile del 1935, e si dànno norme per la formazione. Particolarmente notevoli sono le norme sui riformatori per corrigendi preveduti dall'art. 25 della legge. Il nome di questi istituti viene modificato in quello di «Case di rieducazione di minorenni» ed ha la finalità di distinguere, anche dal punto di vista formale, questi istituti, che riguardano i minorenni temporaneamente traviati, dai riformatori

La conversione del debito fondiario

Successivamente su proposta del Ministro delle Finanze di concerto con i Ministri di Grazia e Giustizia e dell'Agricoltura, il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti:

Riduzione dell'onere del debito fondiario con i provvedimenti seguenti e precisamente:

Uno schema di R. D. col quale si dispone che gli istituti esercenti il credito fondiario ed il consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento debbono estinguere le cartelle emesse nel Regno a tasso superiore al 4 per cento mediante sostituzione di cartelle fruttanti l'interesse annuo di lire 4 per ogni cento lire di capitale nominale al netto da ogni imposta e devolvere la risultante economia a favore dei mutuatari;

Uno schema di R. D. che riguarda i mutui non in cartelle, con il quale si dispone che la facoltà concessa al debitore dall'art. 1832 del Codice civile «di restituire le somme portanti l'interesse maggiore della misura legale» possa essere esercitata solo anche dopo due anni dal contratto e tale facoltà viene estesa ai contratti che stabiliscono la restituzione «per via di annualità». E' mantenuta per la conversione suaccennata la agevolazione di prolungare la durata di mutui, mentre sono concessi larghi esoneri fiscali allo scopo di ridurre ulteriormente l'ammontare delle annualità a carico dei mutuatari.

Conversione delle cartelle

I testi dei due decreti suindicati e del decreto interministeriale che stabilisce le norme per la conversione delle cartelle fondiarie sono i seguenti:

a) Conversione delle cartelle di credito fondiario e relative riduzioni degli oneri a favore dei mutuatari:

Art. 1) Al fine di alleviare l'onere di mutui gravosi, gli istituti esercenti il credito fondiario estingueranno le cartelle emesse nel Regno a saggio superiore al 4 per cento, in corrispondenza dei mutui garantiti da ipoteche su fondi rustici ed urbani, mediante sostituzione di cartelle fruttanti l'interesse annuo di lire quattro ogni cento lire di capitale nominale, al netto da ogni imposta, pagabile nel Regno e nelle Colonie, in rate semestrali postecipate scadenti il 1.o aprile e il 1.o ottobre di ciascun anno. A queste cartelle sono estese tutte le disposizioni di legge concernenti il credito fondiario. Esse fruiscono delle garanzie, dei benefici e dei privilegi consentiti alle cartelle fondiarie in circolazione.

Art. 2. Le cartelle che saranno emesse da ciascun istituto a norma del precedente art. 1, sono garantite: a) Dal patrimonio, comprese le riserve, dell'istituto emittente; b) Dalla massa delle ipoteche già costituite a garanzia dei mutui per i quali furono emesse le cartelle da istituire e dai crediti e dalle garanzie di ogni sorta derivanti dai mutui medesimi, i quali sono vincolati, con preferenza al pagamento degli interessi e dell'ammortamento della massa delle cartelle; c) Sussidiariamente dallo Stato, per il pagamento a favore dei portatori, del capitale e dell'interesse corrispondenti alle nuove cartelle.

Le ipoteche considerate nella lettera B. conservano di pieno diritto la loro validità e il loro grado, a garantire il pagamento del capitale e degli interessi delle nuove cartelle, oltre che degli accessori e dei contributi, derivanti dai mutui corrispondenti, a norma dell'art. 20 della legge 22 dic. 1905 N. 592, e ciò anche quando ai mutuatari venga concesso il prolungamento della durata del mutuo di cui al successivo art. 10 ed anche in rapporto al valore capitale della quota di addebitamento di cui all'art. 9. Sarà fatta al riguardo annotazione in margine alla iscrizione della ipoteca stessa.

Cambio o rimborso

Art. 3) Ciascun istituto effettuerà l'estinzione delle cartelle fondiarie emesse a saggio superiore al 4% offrendo ai portatori di esse il rimborso del corrispondente capitale nominale, al 1.o novembre 1934 XIII e mantenendo, sino a questa data, la corresponsione degli interessi alla ragione attualmente in vigore, ovvero il cambio delle attuali cartelle con altre della nuova emissione, a parità di capitale nominale, e con decorrenza dal 1.o aprile 1935 XIII. Ai portatori delle cartelle di cui sia stato accettato il cambio, gli interessi alla ragione attualmente in vigore verranno corrisposti fino al 1.o aprile 1935 XIII.

Art. 4) Gli aventi diritti alle cartelle fondiarie da estinguere, che intendono ottenere il rimborso del corrispondente capitale nominale, debbono farne domanda, nel termine di dieci giorni, dal 20 al 29 settembre inclusivo, dell'anno 1934 XII, depositando contemporaneamente, verso ricevuta, le cartelle al portatore e nominative, nei luoghi e nei modi che saranno stabiliti con decreto da emanarsi dal Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Agricoltura.

Art. 5) Gli aventi diritto alle cartelle fondiarie da estinguere, che, nel termine di dieci giorni indicato nel precedente articolo, non abbiano dichiarato di volere il rimborso del capitale nominale, saranno considerati come accettanti il cambio delle loro cartelle con quelle di nuova emissione e, non appena disponibili, saranno ad essi consegnati i nuovi titoli. Finchè questi non siano allestiti, le cartelle da estinguere potranno essere presentate, per una stampigliatura, indicante l'interesse ridotto e la decorrenza di esso.

Art. 6) Le cartelle nominative da estinguere, delle quali sia stato accettato il cambio, saranno sostituite, senza necessità di autorizzazione veruna o di qualsiasi formalità giudiziaria, con altre nuove cartelle nominative aventi la medesima intestazione e i medesimi vincoli.

Art. 7) I depositi a custodia delle cartelle fondiarie da estinguere delle quali sia stato accettato il cambio e le operazioni che abbiano comunque come base di garanzia di qualsiasi specie tali cartelle, restano in vigore e serbano il loro pieno valore, in confronto delle nuove di capitale nominale equivalente a quello da sostituire. La medesima norma varrà per qualsiasi cauzione o per vincoli di qualsiasi natura, costituiti, a norma di leggi, o di regolamenti vigenti o anche di convenzioni private, con cartelle fondiarie delle quali sia stato accettato il cambio e che dovranno essere senz'altro sostituite con le nuove di equivalente capitale nominale.

Art. 8) Per assicurare il buon esito dell'operazione disposta col presente decreto legge è data facoltà al Governo di valersi della cooperazione di un consorzio finanziario bancario, presieduto dal Governatore della Banca d'Italia, la costituzione del quale sarà stabilita con decreto del Ministero delle Finanze di concerto con il Ministro dell'Agricoltura.

Il consorzio, considerato nel precedente art. 8, anticiperà le somme necessarie per effettuare il rimborso, al 1.o novembre 1934 XIII, delle cartelle delle quali eventualmente venga domandato il rimborso nei termini indicati nel precedente art. 4. Sino a concorrenza delle somme a tale scopo pagate, saranno consegnate dagli istituti esercenti il credito fondiario al consorzio cartelle fondiarie della nuova emissione, con decorrenza dal 1.o ottobre 1934 XII. Fino a che non siano allestiti i relativi titoli potranno essere consegnati particolari certificati provvisori, i quali saranno sostituiti, entro il più breve termine, e gratuitamente, con cartelle definitive, fornite delle relative cedole semestrali.

Il beneficio a favore dei mutuatari

Art. 9) Il consorzio avrà facoltà di alienare le cartelle ed i certificati provvisori ricevuti. La spesa inerente alla costituzione della garanzia accordata dal consorzio sarà ripartita tra tutti gli istituti in rapporto alla rispettiva massa delle cartelle, alle quali si applica la riduzione considerata nel presente decreto. Essa sarà addebitata proporzionalmente ai mutuatari, aggiungendo alle semestralità tuttora dovute, per i mutui relativi alle cartelle convertite, quanto occorra per ammortizzare, durante il residuo periodo di durata del mutuo, la quota di addebitamento. Sarà tenuto conto a favore dei mutuatari del minor rateamento di interessi da corrispondersi tra il 1.o novembre 1934 XIII e il 1.o aprile 1935 XIII, sulle cartelle di cui al secondo comma del presente articolo.

Art. 10) I beneficio derivante dalla conversione disposta dal presente decreto legge, sarà devoluto a favore dei mutuatari. Ciascun istituto di credito fondiario, in corrispondenza con la riduzione degli interessi, effettuata sulle cartelle convertite, ridurrà di altrettanto, a decorrere dal 1.o aprile 1935 XIII gli interessi dei mutui relativi alle cartelle medesime, salvo a tener conto della quota da addebitare, a norma dell'ultimo comma del precedente art. 9. Se i mutui, corrispondenti alle cartelle convertite, siano ammortizzabili in un termine minore di 50 a 40 anni, come appresso, i mutuatari hanno altresì diritto di ottenere che la durata dei nuovi mutui, computato il periodo di ammortamento dei vecchi mutui venga estesa ad anni 50 se la garanzia ipotecaria sia costituita da fondi rustici o prevalentemente rustici, ovvero ad anni 40 se la detta garanzia sia costituita esclusivamente da fondi urbani. Sarà però in facoltà degli istituti mutuanti di restringere la detta durata a periodi di tempo minori, quando a loro esclusivo giudizio ciò sia richiesto dalle particolari condizioni degli immobili costituenti la garanzia ipotecaria, purchè tali periodi superino di almeno 10 anni la durata residua dei mutui corrispondenti alle cartelle convertite.

Riduzioni ed esenzioni fiscali

Art. 11) Gli istituti di credito fondiario, nell'effettuare, a favore dei mutuatari la devoluzione del beneficio della conversione considerata nel precedente art. 10, terranno altresì conto dei seguenti ulteriori benefici, riducendo, in proporzione, le semestralità dovute, a decorrere dal 1.o aprile 1935 XIII: A) Il contributo dovuto all'istituto, a titolo d'abbonamento alle tasse di registro bollo, ipotecarie ed altre, a norma dell'art. 27 del T. U. delle leggi sul credito fondiario 16 luglio 1905, e dell'art. 3 della legge 22 dicembre 1905, contenente modificazioni alle leggi sul credito fondiario, per i residui mutui, corrispondenti alle cartelle convertite, viene ridotto a centesimi 5 per ogni 100 lire di capitale, rimanendo eliminate le addizionali per i danneggiati dal terremoto e pro mutilati, nonchè la tassa d'archivio indicata all'art. 46 delal tabella allegata B. annessa al R. D. 30 dicembre 1923 N. 3269, sulle tasse di registro. Un altro compenso è dovuto all'erario per questo titolo. B) L'esenzione dell'imposta di R. M., stabilita col R. D. 20 settembre 1926 per gli interessi dei mutui in cartelle, concessi posteriormente a tale provvedimento, viene estesa anche ai mutui contratti anteriormente, corrispondenti alle cartelle soggette a conversione.

Art. 12) La riduzione ad un ottavo degli onorari notarili, considerata nell'art. 1 del R. D. 12 febbraio 1934, è estesa anche agli atti accessori, in dipendenza dell'operazione disposta col presente decreto legge.

Art. 13) Le ricevute, i certificati provvisori, i trasferimenti di essi, gli atti relativi alla costituzione del consorzio, i conti e la corrispondenza di

esso, le inserzioni, gli avvisi, le affissioni, e in genere tutti gli atti o documenti, comunque necessari, per l'esecuzione delle operazioni considerate nel presente decreto, anche se non compresi nell'abbonamento indicato nell'art. 27 del T. U. 16 luglio 1905 sono esenti da qualsiasi tassa.

Norme complementari

Art. 14) Le disposizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 2 e le agevolazioni di cui agli art. 11, 12 e 13 sono estese alle operazioni di mutui effettuate dagli istituti di credito fondiario al fine di estinguere altri mutui onerosi garantiti da ipoteche su fondi rustici ed urbani. Gli istituti di credito fondiario potranno altresì ottenere, fino al 31 dicembre 1935-XIV, che le cartelle fondiarie emesse in connessione con operazioni di estinzione di mutui ipotecari onerosi, siano assistite dalla garanzia dello Stato, ai termini dell'art. 2 del presente decreto.

Art. 15) Le disposizioni del presente decreto si applicano alle serie di cartelle fondiarie degli istituti specificati nell'allegato A) che, firmato d'ordine nostro dal Ministro proponente, ne forma parte integrale, ed altresì alle serie di obbligazioni, pure nell'allegato stesso specificate, dal Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento.

Art. 16) Con Decreto Reale, su proposta del Ministro per le Finanze, di concerto col Ministro di Grazia e Giustizia e del Ministro dell'Agricoltura, saranno emanate le norme complementari, integrative, regolamentari, per l'attuazione del presente decreto legge. Il presente decreto entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro delle Finanze è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Le cartelle soggette a riduzione

Allegato A). Istituto italiano di credito fondiario Roma, cartelle delle serie 4.50% netto; 5% netto e 6% netto. Banca Nazionale del Lavoro, cartelle delle serie: 5% netto; 5.50%. Credito fondiario sardo, cartelle delle serie: 4.50% netto; 5% netto o 6% netto. Istituto di S. Paolo di Torino, cartelle delle serie 5% netto. Cassa di Risparmio delle provincie lombarde, cartelle delle serie: 5% netto e 6% netto. Istituto di credito fondiario delle Venezie, cartelle delle serie: 5% netto e 6% netto. Cassa di Risparmio di Bologna, cartelle delle serie: 4.40% lordo; 5% lordo; 5% netto; 6% netto. Monte dei Paschi di Siena, cartelle delle serie: 4.50% lordo; 5% lordo; 5% netto; 6% netto. Istituto di credito fondiario del Friuli orientale, cartelle delle serie: 4.50% netto; 5% netto; 6% netto. Istituto di credito fondiario della regione tridentina, cartelle delle serie: 4.50% netto; 5% netto; 6% netto. Banco di Napoli (sezione di credito fondiario) cartelle delle serie: 5% netto; 5.50% netto. Banco di Sicilia (sezione di credito fondiario) cartelle delle serie: 5% netto; 5% lordo e 6% netto. Istituto di credito fondiario dell'Istria, cartelle delle serie: 5% netto. Consorzio per la concessione dei mutui ai danneggiati dal terremoto del 1908, cartelle delle serie: 5.50% netto. Consorzio nazionale per il Credito agrario di miglioramento, obbligazioni delle serie 5% netto e 6% netto.

Per i mutui non in cartelle

B) Norme per alleviare gli oneri per gli interessi di mutui non in cartelle.

Art. 1) La facoltà concessa al debitore dall'art. 1832 del Codice civile, può essere sempre da lui esercitata, nonostante qualsiasi patto contrario, dopo due anni dal contratto. Qualora si tratti di mutui garantiti da ipoteca costituiti anteriormente all'entrata in vigore del presente decreto, la facoltà anzidetta può essere esercitata dal debitore anche nel caso di contratti che stabiliscano la restituzione della somma presa a mutuo per mezzo di annualità, che comprendano gli interessi ed una quota destinata a un rimborso progressivo del capitale. Le disposizioni precedenti si applicano anche quando le somme dovute dal debitore rappresentino tutto o parte del prezzo di acquisto dell'immobile su cui grava l'ipoteca iscritta a garanzia del pagamento del prezzo, se l'acquisto sia anteriore al 1.o settembre 1934.

Art. 2) I contratti di mutuo stipulati entro tre anni dall'entrata in vigore del presente decreto quando le somme prese a prestito siano totalmente destinate all'istituzione di un precedente debito garantito da ipoteca su immobili, sono sottoposti a registrazione e tassa fissa di lire 10, con esenzione di qualsiasi altra tassa. Sono parimenti soggetti a sopratassa fissa gli atti di quietanza del mutuo precedente e sono ridotte a un decimo le tasse ipotecarie per tutte le operazioni che si rendono necessarie in conseguenza degli atti contemplati nel presente articolo. I diritti e gli onorari dovuti ai notari per gli atti suddetti sono ridotti a un quinto e se la somma su cui devono essere calcolati, supera lire 100.000 i diritti e gli onorari, per la parte eccedente questa somma, sono ridotti a un ottavo.

Art. 3) Le disposizioni del presente decreto non si applicano alle obbligazioni emesse da società commerciali nè alla trasformazione dei mutui contratti con istituti di credito fondiario.

Art. 4) Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* e sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Disposizioni per la conversione

C) Decreto ministeriale che detta norme per la conversione delle cartelle fondiarie.

Art. 1) Gli aventi diritto alle cartelle fondiarie, di saggio, di interesse maggiore del 4%, indicate nell'allegato al R.D.L. 20 settembre 1934-XII, i quali intendono essere rimborsati, al 1.o novembre 1934-XII, del capitale nominale corrispondente alle proprie cartelle, a norma del detto decreto, debbono farne domanda agli stabilimenti della Banca d'Italia (sedi, succursali, agenzie) dal giorno 20 al giorno 29 settembre 1934 XII, inclusivo. A tale scopo gli sportelli degli stabilimenti rimarranno aperti al pubblico nei giorni su indicati dalle ore 10 alle ore 15.

Art. 2) Le cartelle fondiarie al portatore, delle quali si desideri il rimborso, dovranno essere, previo annullamento alla presenza degli aventi diritto, firmate da essi e depositate, presso gli uffici indicati nel precedente art. 1, contemporaneamente alla presentazione della domanda di rimborso. Le cartelle fondiarie, i cui interessi sono pagabili il 1.o aprile ed il 1.o ottobre di ciascun anno, dovranno avere annesse le cedole di scadenza 1.o aprile 1935 XIII, nonchè quelle successive. Le cartelle fondiarie, i cui interessi sono pagabili il 1.o gennaio e il 1.o luglio di ciascun anno, dovranno avere annesse le cedole di scadenza 1.o gennaio 1935 XIII, nonchè quelle successive. Le cartelle fondiarie miste, vale a dire quelle nominative con cedole al portatore delle quali si desideri il rimborso, dovranno essere parimenti depositate, dagli aventi diritto, presso gli stabilimenti della Banca d'Italia designati nell'art. 1 e dovranno avere annesse le cedole, rispettivamente, testè indicate, per le cartelle al portatore.

Art. 3) Le cartelle fondiarie nominative, delle quali si desideri il rimborso dovranno essere depositate con la relativa domanda, presso gli uffici indicati nell'art. 1. Le cartelle, i cui interessi sono pagabili il 1.o aprile e il 1.o ottobre di ciascun anno, dovranno avere la decorrenza degli interessi a partire dal 1.o aprile 1934-XII; quelle i cui interessi sono pagabili il 1.o gennaio e il 1.o luglio di ciascun anno dovranno avere la decorrenza dal 1.o luglio 1934 XII.

Art. 4) Le domande di rimborso dovranno essere estese, in duplice esemplare, su moduli speciali, che saranno messi a disposizione degli interessati dagli stabilimenti della Banca d'Italia, o dovranno contenere la descrizione completa di ciascuna delle cartelle presentate, nonchè l'indicazione della rispettiva decorrenza degli interessi e quella del domicilio del richiedente.

Le domande concernenti le cartelle al portatore, saranno sottoscritte dagli aventi diritto, che dovranno altresì dichiarare di avere la libera disponibilità delle cartelle stesse. Le domande relative a cartelle nominative ovvero a cartelle nominative con cedole al portatore, saranno sottoscritte dai titolari e dagli aventi causa da essi, o dai rappresentanti legali. Se le cartelle sono intestate o appartengono ad enti ovvero a società, le domande di rimborso dovranno essere sottoscritte, rispettivamente dai legali rappresentanti o dalle persone aventi la firma sociale.

Le sottoscrizioni dei depositanti, che chiedono rimborso di cartelle nominative o di cartelle nominative con cedole al portatore su uno degli esemplari delle domande, dovranno essere autenticate da notari, i quali, se del caso, dovranno accertare altresì e dichiarare la rappresentanza assunta dai richiedenti.

Incasso degli interessi

Art. 5) Gli stabilimenti della Banca d'Italia rilascieranno ai depositanti ricevuta delle cartelle depositate. Nella ricevuta saranno indicati il nome, il cognome e la paternità del richiedente il rimborso ed esibitore delle cartelle, la qualità in cui esso agisce, la quantità o la specie delle cartelle che abbia depositate, l'ammontare del corrispondente capitale nominale complessivo, nonchè la decorrenza dei relativi interessi.

Art. 6) Il rimborso delle cartelle fondiarie nominative, annotate di vincolo di usufrutto e di vincolo per dote, dovrà essere domandato, nel primo caso, dall'avente diritto alla nuda proprietà e dall'usufruttuario, nel secondo da entrambi i coniugi.

Art. 7) Le cedole che matureranno il 1.o ottobre 1934-XII, sulle cartelle al portatore o miste a godimento 1.o aprile-1.o ottobre, presentate per il rimborso verranno incassate nei modi consueti, direttamente presso gli istituti che facevano già il servizio di cassa per conto degli enti. Gli interessi che matureranno il 1.o ottobre 1934-XII sulle cartelle nominative a godimento 1.o aprile-1.o ottobre presentate per il rimborso, verranno parimenti incassati, direttamente presso gli istituti che facevano già il servizio di cassa per conto degli enti, dietro esibizione della ricevuta rilasciata dalla Banca d'Italia, a fronte delle cartelle depositate, ricevuta sulla quale gli istituti predetti dovranno apporre annotazione dell'avvenuto pagamento. Tanto sulle cartelle al portatore miste, quanto su quelle nominative, presentate per il rimborso, il rateo d'interessi dal 1.o luglio 1934-XII al 31 ottobre 1934-XII per le cartelle a godimento 1.o gennaio-1.o luglio ed il rateo dal 1.o ottobre 1934-XII al 31 ottobre 1934-XII per le cartelle con godimento 1.o aprile-1.o ottobre saranno pagati dalla filiale della Banca d'Italia che ha rilasciato la ricevuta delle cartelle medesime assieme al rimborso del capitale delle cartelle.

Per alcuni benemeriti del Fascismo

Indi il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle Finanze, ha approvato uno schema di provvedimento con il quale si sospende fino a nuova disposizione l'esenzione dell'imposta di ricchezza mobile accordata, agli interessi delle obbligazioni delle società anonime ed in accomandita per azioni, dall'art. 10 del R. D. 20 settembre 1926. Tale sospensione si applica solo alle obbligazioni emesse posteriormente alla data di pubblicazione del decreto e da essa sono escluse le società che esercitano il credito fondiario, agrario e minerario.

Uno schema di provvedimento circa la facoltà di sottoporre al regime della preventiva licenza le importazioni provenienti dai Paesi che adottino direttamente o indirettamente misure restrittive nei confronti delle nostre esportazioni;

Uno schema di disegno di legge con il quale si dispone che la pensione spettante alle famiglie dei Caduti ed ai mutilati per la Causa fascista sia liquidata in base al grado di tenente quando il cittadino Caduto o minorato abbia servito nello squadrismo in qualità di comandante della squadra d'azione e non abbia diritto, in virtù delle norme vigenti, alla liquidazione su grado più elevato. Trattasi di un giusto riconoscimento a favore di alcuni benemeriti che nello squadrismo portarono un maggiore peso di responsabilità e maggiore contributo diedero alla difesa della Causa fascista;

Uno schema di provvedimento portante disposizioni a favore del Comune di Bolzano.

Vengono quindi approvati alcuni provvedimenti relativi alla Marina e all'Aeronautica. I sottufficiali piloti possono contrare matrimonio dopo avere compiuto 28 anni d'età e 8 di servizio.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 12.30, tornerà a riunirsi giovedì 20 corrente alle ore 10 a Palazzo Viminale.

Il saluto augurale di Roma
alla nuova provincia di Littoria

ROMA, 18

Per la creazione della nuova provincia di Littoria Don Piero Colonna, Preside della provincia di Roma, ha inviato il seguente telegramma: «S. E. *Le Pera Commissario speciale dell'Agro Pontino - Littoria. - Alla Provincia di Littoria, affermazione e simbolo della potenza rigeneratrice del Regime, la Provincia di Roma rivolge il suo saluto augurale, sicura che dalla torre di Littoria splenderà luce inestinguibile di romana civiltà nel mondo. Viva il Duce!*».

Nazione guerriera, militarista

ROMA, 18

«Noi diventeremo sempre più, perchè lo vogliamo, una Nazione militare, guerriera, militarista». Tali le parole pronunziate dal Duce nel suo memorabile discorso del carro d'assalto, parole sature di volontà e di certezza. Ora, alla enunciazione del principio che sarà norma di vita e ragione di potenza per la Nazione, la realizzazione segue completa, organica, con folgorante immediatezza. Veramente può dirsi che le deliberazioni annunciate dal Consiglio dei Ministri rappresentano una tappa storica nella marcia ascendente dell'Italia fascista. Tracciata nelle sue linee essenziali durante le riunioni tenute a bordo dell'«Aurora», sotto la presidenza del Duce, dai Sottosegretari militari e dal Segretario del Partito, nel corso delle manovre navali, questa disciplina unitaria della preparazione militare si sviluppa e si concreta nel provvedimento legislativo. Oggi il Fascismo bandisce che «le qualifiche di soldato e di cittadino si identificano» e ciò investe la totalità della vita nazionale in quanto fa implicitamente intendere che coloro che non sanno o non vogliono servire il Paese con armi che ne sono prestigio e tutela, non hanno complete le qualità di cittadino.

Il passo è decisivo. Il Fascismo che ha adottato sin dal suo nascere la sostanza etica e la forma di vita sempre seguita dalle Forze Armate italiane, anche nei tempi della peggior depressione demagogica, ripaga alle Forza Armate il beneficio che ne ha tratto, allargandone e consolidandone nel Paese le basi necessarie.

Le tappe, scandite nei vari tempi secondo il metodo mussoliniano, sono oggi assommate in istruzioni organiche, le quali del resto richiamano lo spirito delle indimenticabili norme della primitiva organizzazione militare delle Camicie Nere. E' quello spirito che oggi fonde le esperienze e raggiunge la perfetta espressione del nuovo ordine fascista, che ha fatto dell'organizzazione militare anche e soprattutto un valore morale. Con le deliberazioni del Consiglio dei Ministri l'Esercito è al centro della Nazione. La comprende e la rappresenta. Ne è la forza e l'anima. Ne è la virilità e cioè la potenza e la virtù.

Non è questo un attingere alle fonti inesauribili della romanità? Il concetto romano del cittadino soldato si riafferma incisivamente negli assiomi che fanno preludio alle disposizioni della legge. Lo spirito militare di cui è nutrito il cittadino dall'infanzia, alla giovinezza, alla maturità, dapprima come una preparazione che precede l'esercizio delle armi, di poi come un vivo legame che prolunga nella vita civile la sua appartenenza alle Forze Armate, fanno sempre più salda e compatta la tempra guerriera del popolo italiano, che nella fierezza consapevole di questa sua formidabile forza unitaria ripone la tranquilla sicurezza del suo destino.

Guide alpine di guardia
alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 18

Oggi ha montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione fascista un gruppo di guide alpine di Sondrio, le quali sopra gli abiti borghesi recavano il cappello alpino, la corda a tracolla e la piccozza al fianco. Il cambio della guardia è terminato col saluto al Duce che ha richiamato moltissima folla. Ha presenziato il rito in rappresentanza del Segretario del Partito l'on. Melchiori.

L'adunata nazionale dei Bersaglieri
Una riunione del Comitato centrale

ROMA, 18

Si è riunito sotto la presidenza dell'on. Melchiori, il Comitato centrale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. Il presidente dell'Associazione ha comunicato al Comitato centrale tutte le disposizioni impartite per assicurare il successo pieno e completo dell'adunata nazionale che avrà luogo a Milano domenica ventura. Il Comando dell'ammassamento e dello sfilamento del corteo a Milano è stato affidato a S. E. il Generale Felice Coralli, che sarà coadiuvato da alcuni membri del Comitato centrale e dagli ispettori dell'Associazione. Il Comitato centrale, udita la relazione del presidente, si è vivamente compiaciuto del magnifico successo che è ormai assicurato all'adunata nazionale e ha deliberato di riunirsi in Milano sabato 22 corr. alle ore 10, per le ultime disposizioni riguardanti l'adunata stessa.

Le tradizionali sagre patavine
rievocate a beneficio delle Opere Assistenziali

PADOVA, 18

Padova si appresta a rievocare nel prossimo ottobre le antiche tradizionali sagre patavine che quest'anno assumono, per volontà della Federazione dei Fasci di Combattimento, un significato ed una fisionomia del tutto particolare, essendo convogliate a un solo intento, quello di raccogliere i contributi per le Opere di assistenza fascista. Oltre a un seguito di manifestazioni agresti e folcloristiche che si effettueranno sui Colli euganei, ad Arquà Petrarca, Abano ecc., un ciclo completo di iniziativa avrà luogo nei quartieri della Fiera campionaria di Padova, adattati allo scopo, mentre all'ippodromo di Ponte di Brenta si svolgerà la riunione nazionale autunnale di corse al trotto.

La lira e i prezzi

MILANO, 18

Il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa di Milano comunica che, secondo le statistiche da esso compilate nella seconda settimana di settembre, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso è aumentata del 0.30 per cento, essendo passata da 274.47 a 275.29 e conseguentemente il potere di acquisto della lira è diminuito da 36.44 a 36.33.

L'indice generale dei prezzi in lire prebelliche è aumentato da 72.5 a 72.6. All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è diminuito negli Stati Uniti d'America da 114.9 a 114.6, in Inghilterra da 93.3 a 92.4, in Germania da 100.5 a 100.2.

Il discorso della Regina d'Olanda
alla solenne apertura degli Stati Generali

AMSTERDAM, 18

Con una grandiosa e significativa cerimonia oggi all'Aja ha avuto luogo la solenne apertura degli Stati Generali. Migliaia e migliaia di persone accorse con treni speciali da tutta l'Olanda si sono riversate alla residenza per dimostrare ancora una volta a S. M. la Regina e alla Principessa Giuliana tutto l'attaccamento e l'amore che nutrono per la Casa Reale e gli Orange.

Un imponente servizio d'onore era ad attendere nella storica sala dei Cavalieri. Nell'interno di questa avevano preso posto tutte le autorità civili e militari della Nazione con alla testa il Capo del Governo dott. Colyn nonchè una numerosa ed elegante folla di invitati. Nella tribuna speciale riservata ai rappresentanti delle Potenze estere erano presenti tutti i membri del Corpo diplomatico accreditati presso la Corte dell'Aja fra i quali pure il Ministro italiano S. E. Taliani, nonchè il Nunzio apostolico Monsignor Schioppa.

La Regina iniziava subito il discorso della Corona, porgendo innanzitutto un sincero ringraziamento per le affettuose e toccanti dimostrazioni fattele dal popolo olandese in questi ultimi mesi di così profondo dolore e di lutto per la sua Casa. Continuando, essa diche che «i rapporti con i Paesi con i quali siamo uniti da contatti economici, lasciano intravvedere e temere una maggiore depressione.

A questo punto del discorso della Corona è successo un incidente disgustosissimo che ha sollevato un'ondata d'indignazione in tutti i presenti. I tre deputati comunisti ammessi alla solenne seduta, si misero a gridare e a imprecare contro il Governo e contro la Casa Reale. Successe un pandemonio. La polizia, intervenuta prontamente, s'impadroniva dei tre deputati e li portava fuori della sala per poi dichiararli in arresto.

Ristabilita la calma, la Regina che appariva fortemente addolorata per l'incidente penoso, continuava il suo discorso toccando alcuni punti relativi alla politica internazionale e diceva tra l'altro: «La preoccupazione che travaglia l'avvenire dell'umanità costringe oggi tutte le Potenze ad una forte ripresa degli armamenti e di conseguenza è giusto che anche il Governo olandese prenda tutte le misure necessarie.

La chiusura del Festival musicale veneziano
con "La donna senz'ombra,, di Riccardo Strauss

(Nostro servizio particolare)

VENEZIA, 18

Il Festival musicale si è chiuso con una rappresentazione della «Donna senz'ombra» di Riccardo Strauss, eseguita con impressionante efficacia dagli artisti dell'Opera di Stato viennese, sotto la direzione di Clemens Krauss, alla presenza dell'autore. Il pubblico che affollava la Fenice ha accolto l'opera con entusiastico consenso, rivolgendo a Riccardo Strauss delle fervide dimostrazioni ammirative.

L'opera straussiana

Passati in rassegna tanti lavori dell'ora presente, i frequentatori delle manifestazioni della Biennale non hanno nascosto la loro soddisfazione di trovarsi davanti a un'opera nuova sì, per l'Italia, ma concepita venti anni fa da un musicista oramai familiare al loro spirito ed entrata, con la fine della guerra, a far parte della tradizione. L'opera non mancò per questo di sollevare delle vivaci discussioni, sia perchè veniva offerta, come s'è detto, in primissima audizione in un teatro d'Italia, sia perchè nel clima tutto particolare d'una mostra d'arte contemporanea il suo stile si presentava con una sua nuova seduzione. Davanti alla «Donna senz'ombra» nessuno ha soilevato le obiezioni che ancora vent'anni fa nascevano puntualmente a ogni esecuzione d'un opera straussiana; nessuno cioè s'è inteso irritato della dinamica ebbra di tutti i trionfi dell'istrumentazione, nè dell'aspro accozzare dei temi, nè del discorso che ha per legge le espressioni turgide, dispersive, e per eccezione il raccoglimento. In questa forma d'arte, che arde ancora d'ideali wagneriani, ciascuno ha visto l'altra sera specchiarsi l'anima d'un periodo che non è più il periodo che stiamo vivendo; arte radicata nella tradizione dell'opera ottocentesca, che amò il lusso e si compiacque magari di arricchirlo con il superfluo e il complicato con troppa grandezza di risultati perchè possiamo sentirci appagati dalle forme scheletriche del Novecento. L'opera straussiana è stata dunque ascoltata come si ascolta un'opera tradizionale, nonostante la sua tecnica straordinariamente interessante, in cui il maestro ha fatto brillare tutti i tesori della sua esperienza.

Il libretto di Hoffmannsthal

Anche per questo lavoro Strauss è ricorso alla fantasia un po' torbida di Ugo von Hoffmannsthal. Concepita dapprima come romanzo, la «Donna senz'ombra» ha acquistato nel verso del libretto un procedimento largo, solenne, che tiene più dell'epopea che del dramma, ancorchè vi sieno scene di travolgente effetto, alle quali il musicista ha dato potentissima vita. Hoffmannsthal vi ha fatto una specie di celebrazione della maternità, valendosi di qualche motivo fiabesco d'Oriente, innestato su altri motivi di sua invenzione, espressi per simboli non sempre chiari nè, oso credere, efficaci alla comprensione del dramma. L'ombra è, per esempio, il simbolo della fecondità, senza la quale all'amore è negato il suo scopo finale.

Un giorno, a caccia, il giovane imperatore d'un'isola orientale ha ferito una gazzella, la quale per incantesimo s'è trasformata in una donna bellissima, ch'egli ha fatta sua sposa. La giovane donna è però senz'ombra, non ha cioè il grembo fecondo. Un falco, aggirantesi sulla reggia, pronuncia il decreto del regno degli spiriti: il termine di tempo sta per finire; se la donna resta infeconda, l'imperatore sarà tramutato in pietra. La nutrice, essere mefistofelico che ha in odio l'umanità, porta l'imperatrice fra gli uomini per trovare la donna disposta a cedere la propria ombra. Questa è la moglie d'un tintore, uomo probo e volonteroso. Con raggiri e incantesimi, la nutrice ottiene il suo scopo. Ma ora cominciano i conflitti di coscienza. La donna privata della propria fecondità ode i lamenti dei propri figli non nati; quel corò la sbigottisce. A sua volta l'imperatrice, venuta a contatto con gli uomini, prova un sentimento di rimorso per il povero tintore, ignaro di quanto è accaduto. Egli sa solamente che sua moglie non gli vuol più dormire accanto, ma in un letto appartato. Nelle due donne il senso delle colpe aumenta a mano a mano che nella mente del tintore si fa strada il sospetto.

Il dramma lirico

Una notte, scoppia il dramma nella casa del tintore: la moglie confessa, in una specie di delirio, d'aver venduta la sua fecondità. Vien fatta la prova; si accende il fuoco. Urla il marito, urlano i fratelli di fronte alla terribile constatazione; il corpo della donna non getta ombra. Il tintore insorge e vuole uccidere sua moglie. Dall'alto cade una spada, lo strumento della giustizia. La donna gli si getta ai piedi, invocando pietà, ma una forza superiore risolve la situazione. La terra si spalanca inghiottendoli entrambi; a quel posto comincia d'improvviso a scorrere dell'acqua, per magia una barca è pronta a ricondurre l'imperatore al suo regno. Quivi sorge un tempio; più sotto, in un carcere si trovano il tintore e sua moglie, ciascuno ignaro della presenza dell'altro. Dall'alto una voce li chiama, ed essi salgono, salgono lentamente, cercandosi senza ancora vedersi, e amandosi per la prima volta, perchè si sono compresi dopo essersi perdonato vicendevolmente le proprie colpe. L'imperatrice avrà pur ella il perdono? Potrà ella, figlia degli spiriti, appartenere interamente alla famiglia degli uomini? Nel tempio, il giudice l'attende. Ella ode le voci del tintore e della sua donna che si chiamano. Un'acqua d'oro, la fontana della vita, scaturisce ai suoi piedi. «Bevi, insinua la voce d'uno spirito, bevi, e l'ombra di quella donna sarà tua». Ma l'imperatrice resiste, e dopo aver sostenuto una angosciosa lotta con se stessa, grida: «Non voglio». Così, attraverso la rinuncia, ella è salva. Una fitta ombra s'allunga sul pavimento del tempio. L'imperatore impietrito riacquista la vita, e muove incontro alla sua sposa, mentre una luminosità dorata si propaga sulla scena e il coro dei figli non nati chiama giubilando il padre e la madre.

La potenza sinfonica della musica

Per questo dramma così ricco di situazioni musicali, Riccardo Strauss ha trovato i suoi colori più luminosi e più foschi, mettendo in campo un'orchestra enorme, specie rispetto agli ottoni. Nel procedimento drammatico, colpiscono i contrasti violentissimi, che lo portano dal commento sinfonico straripante al calmo episodio traspirante freschezza e ingenuità. Chi ben conosce Strauss, riesce alle volte perfino a indovinare cotali passaggi di stile. Non si sa poi decidere se l'effetto eccellente che producono sia dovuto all'attesa soddisfatta o al loro intrinseco valore estetico-musicale, visto che non sempre Strauss riesce a essere artista fortemente ispirato.

Ma un grande artista egli è nondimeno anche in questa sua «Donna senz'ombra». Chi l'ascolta per la prima volta, ne resta fortemente colpito e non dimentica più le sue pagine possenti. Chi le si riavvicina, vi trova nuovi tratti di bellezza, vede illuminarsi con scintillazione sempre più intensa lo spirito della fiaba. Dalla quale Strauss ha spremuto i fascini segreti, riuscendo a dare allo spettatore il senso del soprannaturale con una musica che mette al primo piano i valori pittorici, quando non vi sieno in gioco figure e motivi sentimentali di forte rilievo, per i quali Strauss impiega i temi conduttori, taluni brevissimi, i quali con la continuità dello svolgimento, con la varietà inesauribile dell'armonia e del contrappunto, creano la grande linea del discorso drammatico musicale. Questa linea, l'abbiamo detto, segue il tracciato wagneriano, più da vicino che nelle altre opere del Maestro.

La mirabile esecuzione

Ma wagneriano egli non è neppure in quest'opera. Prepotente vi si fa largo la sua individualità, guadagnando la nostra ammirazione per quello di nuovo, di tipicamente straussiano s'incontra a ogni scena del lavoro. La musica contemporanea ne può ritrarre degli insegnamenti, anche quanto a novità di espressioni, e basterebbe citare a esempio l'episodio sinfonico che commenta la discesa dell'imperatrice nel regno degli uomini, con la sua ardua polifonia balzante nel novecentismo più schietto, o l'indimenticabile scena della prova dell'ombra, costruita con quella terribilità del movimento degna di Salomè e di Elettra, o il finale pieno d'una solennità evangelica, con il quartetto vocale e il coro dei figli non nati, che riapre all'ascoltatore l'orizzonte dell'arte senza tramonto.

L'esecuzione è stata mirabile. Il maestro Clemens Krauss ha diretto l'opera da profondo conoscitore dello stile straussiano e ha ricavato dalla mirabile orchestra il massimo rendimento. Superbi tutti i cantanti; il tenore Wölker (l'Imperatore), la Ursuleac (la Imperatrice), la Rünger (la Nutrice), Manovarda (il Tintore), la Pauly (la moglie).

Il regista Wallerstein ha creato un capolavoro nei riguardi della scena. I quadri, resi con forte senso pittorico, furono intonati allo spirito romantico della musica, così che non si potrebbe decidere se questa ne fosse l'ideal complemento, o viceversa. Il successo fu trionfale. Strauss, che assisteva da un palchetto, venne fatto segno a fervidissime manifestazioni. Tutti gli altri artefici del successo ne condivisero gli onori.

VITO LEVI

Altri due film premiati
alla Biennale cinematografica

VENEZIA, 18

Ai premi assegnati ai film proiettati alla seconda Esposizione internazionale d'arte cinematografica sono ora da aggiungere due medaglie d'oro del Gruppo nazionale produttori che sono state conferite ai film «Stadio» e «Seconda B».

Bollettino giudiziario. Cancellerie: Bardini cancelliere capo Tribunale Rovereto, è nominato cancelliere Sezione Appello Torino; Randazzo, volontario cancelleria Tribunale Trento, è trasferito Tribunale Verona; Schober, aiutante cancelleria Tribunale Bolzano, è trasferito Tribunale Trento; Ballerini, aiutante cancelleria Pretura Fiume, è trasferito Pretura Cormons; Chiara, aiutante cancelleria Pretura Cividale del Friuli, è trasferito Pretura Varese.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Un premio del Duca d'Aosta
per la gara triveneta di tiro a segno

Dal 14 al 21 ottobre avranno luogo a Trieste le competizioni di tiro a segno valide per l'aggiudicazione del «Gonfalone di San Marco». La gara che vanta un'antica tradizione, essendo stata istituita nel lontano 1898, per la prima volta si svolgerà quest'anno a Trieste, nel magnifico Poligono di cui il Regime ha voluto dotare la nostra città.

I migliori tiratori delle Tre Venezie saranno certamente in campo per disputarsi l'ambito trofeo nonchè per partecipare alle gare di contorno che saranno dotate di ricchi e numerosi premi. Le maggiori personalità, valutando il significato e l'importanza della manifestazione, hanno già inviato alla Sezione triestina del Tiro a Segno Nazionale, organizzatrice delle gare, la loro adesione.

Un premio ambitissimo è pervenuto da parte di S. A. R. il Duca d'Aosta. L'Augusto donatore ha accompagnato l'offerta con parole d'augurio auspicando alla riuscita della riunione.

Altri doni sono giunti alla Sezione locale dal Ministero degli Interni e dal Ministero delle Corporazioni, dall'Unione Italiana di Tiro a Segno, che ha inviato una magnifica targa in argento con medaglia d'oro.

La triestina Coselli con le "azzurre,,
per gli incontri atletici internazionali

ROMA, 18

La rappresentativa femminile di atletica leggera che dovrà incontrare a Vienna e a Budapest le rappresentative dell'Austria e dell'Ungheria, è stata così formata:

Metri 60: Coselli (S. G. Triestina), Michiels (G. S. Unica, Torino). Metri 100: Bullano (G. S. Unica, Torino); Valla (Bologna Sportiva). Metri 200: Michiels (G. S. Unica, Torino); Testoni (Bologna Sportiva). Metri 80 a ostacoli: Testoni (Bologna Sportiva); Valla (Bologna Sportiva). Salto in alto: Coselli (S. G. Triestina); Valla (Bologna Sportiva). Salto in lungo: Bullano (G. S. Unica, Torino); Testoni (Bologna Sportiva). Lancio del disco, lancio del giavellotto, getto del peso: Bertolini (G. S. Unica, Torino). Capitano della squadra: Borsani (G. S. Unica, Torino). Per l'incontro con l'Ungheria non è in programma la gara dei metri 200.

Lazio - Triestina Nuoto 5-1
nel campionato A di pallanuoto

ROMA, 18

Si è svolta questa sera l'annunziata partita di pallanuoto valevole per il campionato italiano serie A, fra le squadre della S. S. Lazio e della Società Triestina di nuoto. L'incontro, veramente importante, si è chiuso con una netta vittoria della Lazio per 5 a 1. La Lazio ha dominato dal principio alla fine e ha dimostrato di avere raggiunto una notevolissima prova d'efficenza, che vanamente avremmo cercato un mese fa. I suoi uomini hanno impostato chiare azioni, che si sono concluse quasi sempre col tiro in porta.

Ha aperto la serie dei goals Zenobi, che a 5'50" dall'inizio, ricevuta la palla da Scalia, ha saettato in porta. A 6.30" Henke con una potente rovesciata ha raddoppiato il bottino della sua squadra. Ed è ancora Henke che, a 52" del secondo tempo, scaraventa la palla nella rete dei triestini. Dopo un bel tiro lungo di Zellmayer parato ottimamente da Fossati, Henke passa involontariamente la palla a Omero, che non si lascia sfuggire l'occasione per salvare l'onore a 2'3". Dopo fasi alterne, Jachia a 10'19" segna un altro punto a favore della Lazio e infine Zenobi passa a Jachia, che segna ancora a 6'29". Ottimo l'arbitraggio di Mascoli.

Le squadre sono scese in acqua nella seguente formazione:

Lazio: Fossati, Jachia, Scalia, Priano, Di Giovanni, Zenobi e Henke.

Triestina nuovo: Rubini, Zellmeyer, Turcich, Omero, Baker, Aulia, Degrassi.

"Miss Britain III,, a 177.185 orari

Questa mattina Hubert Scott Paine ha eseguito col suo «Miss Britain III» alcuni passaggi sulla base del miglio misurato per la Coppa Principe di Piemonte. Nel 1929 la Coppa fu assegnata al compianto Henry Segrave che col suo «Miss England I» raggiungeva la velocità media di km. 146.910. Il primo passaggio di «Miss Britain III» era compiuto in 32"⅗, alla media di km. 178.811; l'altro in 33" alla media di km. 175.560. La media delle medie risulta quindi di km. 177.185.

Nella crociera Venezia-Trieste e ritorno è arrivato primo «Magari» (pilota G. di Sangro), ma la classifica della Coppa Duca di Genova sarà nota soltanto domani.

Agli inglesi la Coppa d'America

NEWPORT (Rhode Island), 18

Anche la seconda gara per la disputatissima Coppa d'America è stata vinta dall'«Endeavour» (Inghilterra), che ha impiegato ore 2.50'40", seguito a 45" dal «Rainbow» (America). Il vincitore ha battuto il precedente primato delle 30 miglia della classica gara velica.

Rolando batte West Moet

PARIGI, 18

Il pugile italiano Pino Rolando ha riportato stasera una brillante vittoria sul francese West Moet. Dopo averlo dominato nettamente durante i due primi tempi, il peso medio valdostano ha costretto l'avversario, ch'era stato parecchie volte a terra, ad abbandonare nella terza ripresa. La folla ha vivamente applaudito.

Giorgio Calza ha ripreso gli allenamenti. Ieri sera nella palestra del G. R. F. «Mario Trevisan» di S. Giacomo, il nostro concittadino Giorgio Calza, campione internazionale di lotta libera, reduce dai suoi ultimi trionfi d'America, dove sostenne oltre trenta vittoriosi combattimenti con i più famosi assi della lotta americana, ha ripreso gli allenamenti, incontrandosi con i più quotati e pesanti atleti del «Trevisan», che ora si stanno preparando per le imminenti gare del Campionato italiano di lotta libera. Sebbene il nostro campione sia stato in riposo da un paio di mesi, pure l'abbiamo visto potente e agile quanto mai. Calza continuerà assiduamente gli allenamenti nella palestra del «Trevisan», assecondato anche dal fratello Riccardo, altro notissimo campione di lotta libera.

Rappr. "Savoia,, - H. M. S. Thames

Ieri nel pomeriggio si è svolta un'interessante partita di pallanuoto, organizzata dal camerata Tonelli, fra la rappresentativa dello Stabilimento ... neare Savoia e una squadra del sottomarino inglese «H. M. S. Thames». L'incontro, diretto dall'arbitro Montana, è stato disputato con cavalleresco andamento e con buona tecnica da ambo le compagini in lizza e si chiuse con la vittoria dei triestini per 6 punti a 3. Ecco la squadra vincente: Zo... Brugiapaglia, Mestron, Zanelli, Nat... Comuzzi, Todeschini.

Bar Italia contro H. M. S. Douglas Montebello. Alle 16 precise avrà luogo sul campo Montebello l'atteso incontro di calcio fra queste due squadre. I biglietti d'ingresso a lire 1, sono in vendita fino alle 14 al banco del Bar. Il netto ricavato andrà a favore delle Opere assistenziali del P. N. F.

Il rapporto annuale a Brioni
dei dirigenti dei Dopolavoro istriani

POLA, 1...

Domenica prossima, 23 corrente avrà luogo a Brioni il rapporto annuale dei presidenti e dirigenti dei Dopolavoro comunali della prima zona. ... le 9 i partecipanti al rapporto si ... centreranno alla sede del Dopolavoro provinciale. Alle 9.30 avrà luogo ... partenza con autocorriera per Fasana ... quindi con motoscafo tutti si porteranno a Brioni.

Il commiato del Generale Foschini

POLA, 1...

Questa sera, verso le 19, si sono ... niti nella sala convegno della Caserma «Nazario Sauro» del 74.o Fanteria tutti gli ufficiali del Presidio per presentare al saluto di commiato reso loro ... Generale Foschini, comandante la ... visione militare del Carnaro, trasferito ad altra sede. Alla cerimonia, svoltasi con cameratesca e fascistica semplicità, intervennero pure gli ufficiali in congedo della sezione di Pola.

Un altro incrociatore inglese a Pola

POLA, 1...

Salutato dalle salve d'uso è entrato quest'oggi nel nostro porto l'incrociatore inglese «Dautless». Nella giornata di domani avrà luogo lo scambio di visite tra il comandante della nave e le autorità locali.

Più di tre miliardi
che nessuno reclama

LONDRA, 1...

Presso la Tesoreria inglese sono ... centi circa 55 milioni di sterline, pari a ... tre miliardi e 300 milioni di lire, ... nessuno vuole. Si tratta di milioni ... cui proprietà non è reclamata da alcuno ... che giacciono così inoperosi. Sono ... ti, eredità, depositi in libretti postali ... somme a credito di persone varie, ... ri come risultati di verdetti giudiziari ... che nessuno si è mai sognato di ... mare. Il denaro resta là inoperoso ... attesa che si faccia avanti qualche ... timo pretendente. In altri Paesi, ... anche in Italia succede anche la stessa ... cosa per quanto riguarda l'estrazione ... dei premi dei buoni del Tesoro o vincite ... al lotto che per misteriose ragioni qualche volta non vengono reclamate. ... la pubblicità con la quale le autorità inglesi tengono informato il pubblico ... queste formidabili giacenze di denaro ... presso la Tesoreria ogni tanto si presenta qualche creditore, ma si tratta ... pochi casi isolati. La Tesoreria ha ... deciso di nominare una commissione ... fissare il limite per il reclamo.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	767.1	27	18	ser., legg. mosso
Roma	766.2	24	19	sereno, calmo
Torino	766.7	27	17	coperto
Milano	767.7	27	15	nebbioso
Genova	767.2	26	18	sereno, calmo
Venezia	767.2	25	14	nebb., legg. mosso
Firenze	767.1	23	16	sereno
Ancona	765.4	25	18	½ cop., legg. mosso
Bologna	764.4	25	14	sereno
Napoli	766.5	26	15	ser., legg. mosso.
Taranto	766.6	27	20	¾ coperto, calmo
Palermo	765.6	26	19	½ coperto, calmo
Catania	765.8	26	14	½ cop., legg. mosso
Cagliari	765.6	27	18	½ cop., legg. mosso
Tripoli	765.5	30	25	½ cop., legg. mosso
Messina	766.6	27	19	sereno, calmo
Trento	768.3	26	11	½ coperto
Fiume	765.8	26	15	sereno, calmo
Bari	767.2	27	15	¾ cop., legg. mosso
Sanremo	765.4	29	19	½ cop., legg. mosso
Bengasi	765.2	28	18	ser., legg. mosso
Rodi	761.4	28	22	ser., legg. mosso

(I dati si riferiscono al giorno 17 settembre 1934-XII)

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA. Si rende noto che il ... settembre 1934, alle 9.30, in Trieste, ... Coroneo N. 16, nella Sala Incanti, si procederà alla vendita di una macchina da ... vere e mobili antichi.

Il cancelliere della R. Pretura

AVVISO D'ASTA - Addì 26 settembre p. ... si terrà nella sala incanti in via Coroneo n. 16, alle ore 9.30, la vendita di vari mobili per abitazione. **Il Cancelliere di Pretura**

CRONACA DELLA CITTÀ

La costituzione dei nuovi Sindacati industriali nelle Provincie di Trieste e di Pola

La scorsa settimana furono convocate presso la sede dell'Unione provinciale di Trieste della Confederazione fascista degli industriali le assemblee degli industriali esercenti le diverse categorie d'industria nella provincia di Trieste per la costituzione dei Sindacati provinciali a norma delle vigenti disposizioni di legge e delle istruzioni impartite dalla Confederazione fascista degli industriali.

Le assemblee a Trieste

Le assemblee furono presiedute dal Presidente gr. uff. cav. del lavoro Giorgio Sanguinetti e dall'on. dott. Bruno Coceani, assistiti dal direttore dott. Antonio Petronio. Il Presidente illustrò ai convenuti i principii informatori della legge istitutiva delle Corporazioni nonchè le linee generali e le norme di funzionamento del nuovo ordinamento sindacale.

L'on. Coceani mise in rilievo in una sintetica esposizione le norme previste dai nuovi statuti della Confederazione e delle Federazioni nazionali di categoria e i compiti demandati ai Sindacati provinciali quali organi interni delle Federazioni nazionali istituite in base al nuovo ordinamento sindacale.

In chiusa alla sua esposizione l'on. Coceani comunicò agli intervenuti che ai sensi delle nuove disposizioni di legge, viene a cessare la giurisdizione finora esercitata dall'Unione di Trieste nella provincia dell'Istria, le cui aziende industriali vengono inquadrate in un'Unione separata con sede a Pola, rilevando che l'Unione di Trieste viene a perdere la sua giurisdizione sull'Istria, ma viene rafforzata dall'accoglimento nel suo seno delle disciolte Unioni interprovinciali dei trasporti terrestri e della proprietà edilizia, inquadrate nell'organizzazione industriale.

Il Presidente rivolse un caloroso saluto alle nuove aziende che entrano nell'Unione e a quelle che si staccano per passare all'Unione di Pola assicurando che i nuovi associati avranno la più cordiale e vigile assistenza da parte degli Uffici dell'Unione per la tutela dei loro interessi e per il potenziamento delle loro attività.

Si procedette quindi alla costituzione dei diversi Sindacati provinciali e dei loro organi sociali. Oltre al Sindacato provinciale della proprietà edilizia e dei dirigenti aziende industriali furono costituiti i Sindacati provinciali per le seguenti categorie d'industria: industria dell'abbigliamento, industrie tessili varie, costruzioni edili, industria del cemento, calce, gesso e manufatti in cemento, industria dei prodotti chimici, industrie agricole ed alimentarie varie, industria delle acque gassate, birra, freddo e malto, mugnai, pastai, risieri e trebbiatori, industria della pesca, industria dei vini, liquori ed affini, industria dello zucchero, dei dolci, degli affini e derivati, industria meccanica e metallurgica, industria del legno, industria della carta, industria grafica ed affini, produzione di oggetti artistici ed accessori dell'abbigliamento e dell'arredamento, industrie estrattive, industria dello spettacolo, trasporti automobilistici, ausiliari del traffico e trasporti complementari, istituti privati di educazione e di istruzione.

Alla fine dell'assemblea il Presidente invitò gli intervenuti ad elevare un pensiero di indefettibile devozione al Capo del Governo, incomparabile forgiatore dei nuovi destini d'Italia. I presenti risposero calorosamente con il saluto al Duce.

In Istria

La costituzione dei Sindacati provinciali della provincia dell'Istria ebbe luogo a Pola il giorno 15 settembre 1934-XII sotto la presidenza del gr. uff. cav. del Lavoro Giorgio Sanguinetti con l'intervento del cav. dott. Giuseppe Calcagni, già delegato dell'Unione per la provincia dell'Istria. Il Presidente rivolse agli intervenuti il saluto cordiale della Presidenza dell'Unione e passò ad illustrare le norme di legge del nuovo ordinamento corporativo.

L'on. Coceani riferì sulle nuove norme statutarie della Confederazione fascista degli industriali e delle Federazioni nazionali di categoria e informò gli industriali che in base ai nuovi statuti, vengono costituite due Unioni separate per le provincie di Trieste e di Pola.

Dopo l'esposizione dell'on. Coceani si procede alla costituzione dei Sindacati provinciali e alla elezione dei Presidenti e dei membri dei direttori provinciali.

Vengono costituiti i Sindacati provinciali delle seguenti categorie d'industria oltre a quelli della proprietà edilizia e dei dirigenti aziende industriali: Industrie tessili varie, costruzioni edili, industrie del cemento, calce, gesso e manufatti in cemento, industrie dei prodotti chimici, industria delle acque gassate, birra, freddo e malto, industria della pesca, industria dei vini, liquori ed affini, industria meccanica e metallurgica, industria del legno, industria del gas e degli acquedotti, industria grafica ed affini, industrie estrattive, industria dello spettacolo, trasporti automobilistici, ausiliari del traffico e dei trasporti complementari.

Il dott. Calcagni, sicuro interprete dei sentimenti degli intervenuti, esprime alla Presidenza e agli Uffici dell'Unione i sensi della più viva riconoscenza per la cordiale fattiva assistenza sempre avuta nella difesa degli interessi dell'industria istriana e nello studio e nella risoluzione dei più importanti problemi riguardanti la economia istriana, rilevando particolarmente come non è venuto mai meno agli industriali istriani l'appassionato ed autorevole intervento della Presidenza dell'Unione per l'assestamento dell'industria istriana che dal conflitto mondiale era uscita quasi annientata.

Il gr. uff. Sanguinetti ringrazia il camerata dott. Calcagni per le cortesi espressioni assicurando che se cessa il suo compito finora svolto in qualità di Presidente per l'Istria, continuerà anche in seguito quale Presidente del Sindacato dell'Industria della Pesca e membro del Comitato dell'Unione dell'Istria a dare tutto il suo appassionato contributo a favore dell'industria istriana facendo assegnamento però sul valido appoggio ed interessamento di tutti gli industriali istriani non solo per il potenziamento delle loro industrie, ma anche perchè il nuovo ordinamento sindacale creato dal genio lungimirante del Duce abbia integrale applicazione anche in questa provincia, che ha sempre dimostrato il suo più profondo attaccamento a tutte le istituzioni del Regime. E con l'augurio che il nuovo esperimento corporativo abbia il più completo successo per il potenziamento dell'economia nazionale invita gli intervenuti ad innalzare un pensiero di devoto attaccamento al Capo del Governo.

Gli intervenuti acclamano calorosamente con il saluto al Duce.

Un lutto di S. E. il Gen. Pirzio Biroli

Ieri alle 17 è deceduta a Massa Carrara la madre di S. E. il Gen. Pirzio Biroli, comandante il Corpo d'Armata di Trieste. La nobile signora era donna di elettissime virtù domestiche e patriottiche.

A S. E. il Gen. Pirzio Biroli, colpito in uno degli affetti più sacri, e ai congiunti che prendono il lutto per la grave perdita, esprimiamo le nostre più profonde condoglianze.

L'obbligatorietà dell'iscrizione ai Corsi premilitari

Il Comando della 58.a Legione «San Giusto» M.V.S.N., a cui è affidato il compito dell'istruzione premilitare nei Comuni di Trieste, Muggia, Monfalcone, Ronchi dei Legionari, Doberdò del Lago, Fogliano, Staranzano, Turriaco, San Canzian d'Isonzo, San Pier d'Isonzo e Grado, ha pubblicato in data 31 agosto u. s. un manifesto contenente tutte le disposizioni che debbono essere osservate per l'iscrizione dei giovani ai corsi premilitari 1934-1935.

Il manifesto è esposto agli albi in tutti i Comuni sopra citati; perciò chi, avendone l'obbligo, omette di iscrivere un minore ai Corsi premilitari o non cura che la frequentazione da parte del minore sia regolare, non può addurre a giustificazione della inadempienza l'ignoranza della legge.

La quarta crociera dalmatica

L'estrazione della lotteria

Il Comitato organizzatore della riuscitissima Crociera Dalmatica comunica: L'estrazione dei numeri, concorrenti alla vincita della indovinata lotteria, avvenuta alla presenza del Commissario di bordo e dei componenti il comitato, ha dato i seguenti risultati: Vince il primo premio il n. 30729, secondo premio il n. 40639, terzo il n. 53471. Sino ad oggi si è presentata a ritirare il premio la signorina Graziella Lupoli, fortunata proprietaria della cartolina numero 53471 ed alla quale è stato assegnato l'orologio da tavolo donato dalla ditta Cavallar. I possessori delle cartoline vincitrici sono pregati a ritirare entro 10 giorni i premi, presso la segreteria della Società Dalmatica in via G. d'Annunzio 2, II.

La Società Dalmatica ha inviato lettere di ringraziamento al comandante della motonave «Oceania» cav. Roberto Stuparich, per l'accuratezza e l'impegno posti dall'equipaggio, onde permettere lo svolgimento più regolare della crociera e rendere ai passeggeri il viaggio maggiormente comodo e piacevole; al gr. uff. Antonio Cosulich, Consigliere delegato della Società di Navigazione Cosulich, per aver messo a disposizione la magnifica motonave «Oceania» e alla 5.a Legione della Milizia Portuaria per il servizio svolto dai Militi durante la crociera.

Pellegrinaggio per Barbana. Sabato 22 corrente verrà effettuato un pellegrinaggio con un piroscafo della Navigazione Isolana per il Santuario di Barbana con toccata Isola-Grado. Partenza da Trieste, Molo Bersaglieri, alle 6; ritorno da Barbana per Grado, alle 14; partenza da Grado per Isola e Trieste alle 16.30. I biglietti, al prezzo di lire 7 (andata e ritorno), sono in vendita a bordo del piroscafo «Diadora» fino a venerdì 21 corr., ore 12.

La premiazione degli artisti partecipanti alla IV Mostra universitaria

Ieri alle 18 nella sede del Gruppo Universitario Fascista, in via Rossini 4, ebbe luogo la premiazione degli artisti espositori alla Mostra d'Arte di Sistiana, presenti i membri del direttorio. La cerimonia si è svolta in una atmosfera di schietto cameratismo. Il Segretario del «Guf», cav. Italo de Franceschi, ha rivolto ai presenti il seguente discorso:

«Camerati, procedendo oggi alla premiazione degli espositori che parteciparono alla IV Mostra Universitaria d'Arte che, sotto gli auspici di S. A. S. il Principe di Torre e Tasso, duca di Castel Duino, si tenne a Sistiana, dal 20 luglio al 30 agosto, intendo non solo dare un'attestazione di fiducia e di merito ai camerati premiati, ma voglio con ciò spingerli a tentare nuovi ardimenti artistici e a invitarli a prepararsi severamente per le prossime competizioni d'arte che il nostro Gruppo Universitario Fascista organizzerà per selezionare i lavori che dovranno essere inviati al Littoriale dell'Arte dell'Anno XIII che si terranno nella Città Eterna e che coincideranno con la solenne inaugurazione della Città Universitaria dell'Urbe.

Noi viviamo in un meraviglioso periodo della nostra storia politica, in un periodo di ritorno della nostra adorata Patria all'antica floridezza, al prisco splendore: dobbiamo anche nel campo dell'arte, dimostrare al mondo che l'antico spirito artistico della gente italica risplende ancora di vivida luce per merito del rinato «princeps juventutis», suscitatore supremo d'ogni virtù di nostra stirpe, rinnovatore degli antichi fasti di Roma imperiale.

E' con viva gioia che io osservò il sorgere e l'affermarsi di un movimento artistico giovanile in seno al nostro «Guf»: voi sapete quanto io amo l'arte in tutte le sue svariate manifestazioni e come la vostra fatica sia apprezzata da me che col cuore e con l'animo vi segue, orgoglioso di voi e dei vostri successi. Ma bisogna continuare: Trieste dovrà figurare nei prossimi Littoriali in uno dei primi posti. Al lavoro, dunque, al lavoro con serietà, con passione con fervore e spirito fascista.

Prima di chiudere queste mie brevi parole sento il dovere di ringraziare vivamente i camerati pittore Mario Lannes e scultore Ugo Carà, i quali, hanno ottemperato con scrupolosità al compito loro affidato di aggiudicare i premi ai giovani artisti che parteciparono alla Mostra di Sistiana. Un plauso particolare vada ai camerati Walter Abrami e Mario Revera che seppero, privi di mezzi finanziari, ma ricchi di entusiasmo, organizzare in modo perfetto questa manifestazione, dimostrando ancora una volta la piena e completa efficenza del Gruppo Universitario Fascista di Trieste in ogni campo e lo spirito che anima la gioventù goliardica nostra, pronta in ogni momento a servire in umiltà e devozione la causa fascista».

Vivi applausi hanno accolto le parole del Segretario del «Guf» ed unanime fu la promessa di una sempre più fervida attività per il potenziamento della organizzazione universitaria anche nel campo artistico.

Il cav. de Franceschi ha proceduto poscia nel seguente ordine alla distribuzione dei premi: Medaglia vermeil, dono di S. A. S. il principe Torre e Tasso duca di Castel Duino, al camerata Mario Revera; Medaglia vermeil, dono del Corpo d'Armata di Trieste, alla camerata Nerina Seravalli; Medaglia di argento della Provincia di Trieste al camerata Lucio Susmel; Medaglia vermeil della R. Università di Trieste al camerata Marino Spadavecchia; Medaglia d'argento della città di Trieste al camerata Michelangelo Guacci; Medaglia vermeil del «Guf» di Trieste al camerata Alessandro Psacaropulo; menzione ai camerati Guido Zorzut e Raoul Cenisi. La cerimonia si è chiusa con il saluto al Duce.

Una medaglia col ritratto di Gesù. Il prof. Sticotti, direttore del nostro Museo di storia ed arte, ci comunica che la famosa medaglia col ritratto di Gesù, di cui, per quanto ne scrisse tempo fa la stampa cittadina, dovrebbe esistere un esemplare anche a Trieste presso un collezionista privato, non è affatto rara nè può naturalmente risalire all'epoca dell'imperatore Tiberio, ma, come risulta da una notizia precisa pubblicata nell'ultimo fascicolo, testè uscito, dell'autorevole Rassegna Numismatica di Furio Lenzi, si tratta di una medaglia di propaganda religiosa, coniata nel secolo XVI, nella quale appare un ritratto convenzionale del Salvatore con alcune scritte in caratteri ebraici, non aramaici. Queste scritte, tradotte da un profondo conoscitore di lingue orientali, suonano: *Dominus Jesus* nel diritto e *Messias Rex venit in pace et lux de homine facta est vita* nel rovescio. Come si ricorderà, la medesima sentenza si legge sulla base del melone che sostiene l'alabarda triestina e che terminava la piramide del campanile trecentesco di S. Giusto. Rovesciata la cuspide un secolo dopo dalla folgore, il melone fu collocato nel sagrato della chiesa, di lì trasferito nell'Orto Lapidario e da ultimo nell'atrio dell'attiguo Museo.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

Per il lieto evento

Al Podestà, presidente del Comitato cittadino per l'omaggio alle LL. AA. RR. i Principi di Piemonte in occasione del prossimo evento, sono pervenute le seguenti offerte: Dal barone dott. Rodolfo de Parisi lire 1000; dal barone Francesco de Parisi lire 1000.

Le offerte nei nostri uffici

Nei nostri uffici sono pervenute le seguenti oblazioni: da Ida e cap. Antonio Radonicich lire 50; Andrea e Rina Borri lire 20; dal dirigenti, impiegati ed operai della S. A. Birra Dreher lire 500. Totale lire 570. Importo precedente lire 4720. Assieme lire 5290.

Il ringraziamento del Principe Umberto per gli auguri della Provincia di Trieste

A S. E. il Prefetto, che nella fausta ricorrenza del Genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte, si è fatto interprete presso S. A. R. dei voti e dei sentimenti di omaggio e di devozione della popolazione della Provincia, è pervenuto, da parte del primo aiutante di campo di S. A. R. il seguente telegramma:

«S. A. R. Principe di Piemonte ringrazia sentitamente V. E. e popolazione Provincia per gentili auguri molto graditi.»

IL TROTTO A MONTEBELLO

L'interessante programma della quarta serata

Un complesso di gare varie e interessanti darà un tono vivace alla riunione trottistica che si svolgerà questa sera all'ippodromo di Montebello.

Il programma verrà iniziato alle 20.30 con il Premio Arno, al trotto montato, nel quale i due campioni della specialità, «Veneziano» e «Girolin», partono allo stesso nastro dei 2220 metri. Non sarà cosa difficile per la loro regolarità rendere 120 metri a «Martin del Gaio» e a «Malavita», sui quali, per la loro incostanza, non si può fare nessun affidamento. Più pericoloso può riuscire invece il distacco di 40 metri da «Alipio», che non va classificato sulla sua ultima esibizione al montato, nella quale perdeva un ferro e non poteva perciò dare un'esatta misura delle sue condizioni attuali. Ritenendo quindi «Alipio» il cavallo che può regolare i due litiganti, indicheremo «Veneziano» e «Girolin». La nostra scelta si basa però più sul grado di forma dei fantini che non su quello dei cavalli. Il giovane Lazzaro ha dimostrato di essere ormai più di una promessa e crediamo che possa far valere ancora una volta la sua abilità. Tutto lascia in ogni modo sperare di poter assistere a una competizione alla sella che rivesta un certo interesse sportivo.

Gare incerte, pronostici difficili

Se si dovesse correre il Premio Firenze in una sola batteria il compito della nostra favorita «Eye Bright» riuscirebbe molto gravoso. Con un distacco di 120 metri dai partenti al primo start, la regolare allieva di Attilietto Pieropan dovrebbe faticare ancor più per i numerosi passaggi, mettendo in forse un successo che non dovrebbe mancarle a condizioni regolari. Gli avversari più pericolosi saranno «Dominatore Great», «Raggio di Sole», «Pille», «Creso» e «Idra Axworthy» che tenteranno la fuga già dalle prime battute sperando di non farsi raggiungere prima del traguardo.

Nel Premio Capodistria troviamo in buona posizione «Volfrana», che in questa riunione non si è ancora decisa a sfoderare tutte le sue armi. La distanza è lunga in questa gara, ma la compagnia scadente dovrebbe permettere alla figlia di «Peter Worth», non nuova a successi fuori programma, di mantenersi in testa dalla partenza all'arrivo. «Elixir», «Alanvina» e «Rosetta Rust» si batteranno per le piazze, non rinunciando però a speranze maggiori.

La corsa dei dilettanti, Premio Wainscott, ha raccolto ben 41 nominazioni, che potrebbero costringere gli organizzatori a dividere la gara in due batterie, tanti sono i cavalli che potrebbero partecipare con qualche possibilità di piazzamento. La distanza breve parla però in favore di «Zaunkönig», specialmente se sarà assente «Dominatore Great», l'unico che potrebbe mettere in forse le sue grandi probabilità di successo. «Pille» e «Siviglia Worthy» dovrebbero trovarsi ancora all'arrivo tra i primi e con esse «Idra Axworthy», che ha ben dimostrato la sua ottima condizione correndo sabato sera contro gli internazionali.

Un altro handicap ben compilato è il Premio Libia che riuscirà interessante e combattuto. Troviamo bene in corsa «Saltrona», «Lebda», «Elixir», «Strillone», «Learco», «Amneris» e Eracleone». Per le prestazioni fin qui fornite nella riunione, «Amneris» si stacca dal gruppo dei probabili con tutta l'autorità e gli affidiamo perciò l'onore del pronostico.

L'internazionale Premio Arcoveggio sarà facile appannaggio della qualitativa «Loredana Worth», che saprà far valere i diritti della classe, contro «Dominatore Great» che parte alla pari, e che la mettono al riparo da qualsiasi sorpresa da parte di «Eye Bright», costretta a rendere ben ottanta metri. L'unico pericolo sta in un improvviso ritorno in forma di «Cerulean» che a condizioni regolari ha la stoffa sufficiente per rendere su questa distanza i quaranta metri di abbuono goduti dalla nostra favorita.

Interessante si presenta il Premio Marche anche se la carta favorisce i pensionari di Francesco Calegari, che in questa corsa non dovrebbe avere che l'imbarazzo della scelta. «Dominatore Great» e «Raggio di Sole» possono ben far valere in questa competizione il loro attuale grado di forma contro «Upland» che non ha dimostrato sabato la sua solita efficienza.

«Asiul» dovrebbe approfittare della sua ottima posizione nel Premio S. Sabba per ottenere quel successo già sfiorato nella riunione. «Volfrana», «Faustinella», «Nestore», «Alanvina», «Dardone» e «Rosetta Rust» faranno il possibile per rendere con successo i venti metri di vantaggio alla puledra del cav. Barbetta.

I nostri favoriti

Premio Arno: «Veneziano», «Girolin», «Alipio».

Premio Firenze: «Eye Brigth», «Dominatore Great», «Pille».

Premio Capodistria: «Volfrana», «Elixir», «Alanvina».

Premio Wainscott: Zaunkönig», «Idra Axworthy», «Siviglia Worthy».

Premio Libia: «Amneris», «Lebda», «Saltrona».

Premio Arcoveggio: «Loredana Worth» guida Calegari, «Zaunkönig».

Premio Marche: Guida Calegari, «Upland», «Trianella».

Premio S. Sabba: «Asiul», «Faustinella», «Rosetta Rust».

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Corso premilitare. I giovani delle classi 1914, 1915 e 1916 appartenenti alla 5.a Legione M. D. I. C. A. T. e che sono obbligati a frequentare un corso premilitare dovranno presentarsi, nelle ore d'ufficio, 9-12 e 16-20, in Caserma di via Donadoni, Ufficio premilitare, per le informazioni necessarie e per l'iscrizione.

ASTERISCHI

Come chiamarla?

La gioia sottile di certi momenti di intima e pensierosa solitudine, di talune ore di fecondo lavoro, di molti istanti di sereno successo, di molte ore di meritato riposo, questa gioia si chiama semplicemente: sigaretta MACEDONIA EXTRA.

Nozze

La gentile signorina Antonietta Picot ha dato la mano di sposa al dott. Giambattista Zuccaro, figlio del compianto dott. Ammiano. All'eletta coppia i nostri più vivi rallegramenti e auguri.

Una culla

La casa del console Leo Franca, comandante la Legione «Carnaro», è stata allietata dalla nascita di un florido maschietto. Ai genitori felici i più vivi rallegramenti e al Balilla Franca voti sinceri di ogni felicità nella vita.

Il rancio degli Artiglieri. Il rancio indetto dall'Associazione Arma di artiglieria, anzichè domani 20 corrente si terrà giovedì 4 ottobre negli stessi locali della Casa del Combattente. Iscrizioni seralmente in sede.

STATO CIVILE DI TRIESTE
18 settembre 1934 - XII

Nati vivi	11
maschi 7, femmine 4.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	13

Il solenne insediamento di Mons. Margotti avrà luogo domenica

ROMA, 18

Monsignor Margotti, nuovo Arcivescovo di Gorizia, partirà per la Diocesi sabato prossimo e domenica ne prenderà possesso solenne.

Provvedimenti disciplinari del P. N. F.

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Il Segretario federale ha inflitto ai Fascisti sotto elencati i seguenti provvedimenti: Ai fascisti Giuseppe Dicicco, Divaccia; Luciano Krecich, Postumia; Ugo Panozzo, Postumia; Angelo Pacorini, Postumia; Giuseppe Milella, Trieste il ritiro della tessera. Al fascista Antonio Alberti di Postumia la sospensione a tempo indeterminato in attesa di giudizio; al fascista Felice Olivotto di Grado la sospensione a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 20 dello statuto del P. N. F.

Le trattative italo-austriache per il traffico via Trieste

VIENNA, 18

Le nuove trattative con l'Italia per l'applicazione del Patto romano sono previste per il mese di novembre. Come è noto, durante l'estate è stata applicata soltanto una parte dei suggerimenti avanzati dall'Austria riguardo la riduzione delle tariffe doganali austriache.

I problemi che riguardano Trieste sono stati discussi parecchie volte in questo frattempo da parte del Comitato italo-austriaco, che si è riunito tanto a Trieste quanto a Vienna. Si calcola che il comitato proporrà ai due Governi una serie di ulteriori provvedimenti atti a dare ulteriore incremento ai traffici attraverso il porto di Trieste.

L'Associazione del Fante alle gare di tiro a segno

La Sezione provinciale di Trieste dell'Associazione nazionale del fante, che desidera vedere numerosi soci partecipare alle sue varie manifestazioni, intende concorrere alle gare di tiro a squadre che verranno disputate nel prossimo ottobre al poligono di Villa Opicina.

Invita pertanto, caldamente, i fanti in congedo a volersi iscrivere per le esercitazioni preliminari, onde procedere alle eliminatorie ed alla formazione di quella squadra, o più squadre, che saranno chiamate a tenere alto il prestigio dell'arma, spiccatamente «fuciliera».

Iscrizioni ed informazioni, seralmente, dalle 19 alle 20, in segreteria, Casa del Combattente, stanza 23.

L'adunata dei bersaglieri a Milano

Come annunciato, il treno partirà la sera di sabato 22 corr. alle ore 20.20. Il ritorno avverrà nelle prime ore del mattino di martedì 25 corr. A Milano ci si potrà dunque trattenere tutto il 23 e 24 per assistere così alle belle manifestazioni in programma.

Bersaglieri e dopolavoristi avranno inoltre diritto alla tessera di circolazione su tutti i tram di Milano per i due giorni dell'Adunata.

Il viaggio di andata e ritorno potrà compiersi con la somma di lire 35. Sarà riservato l'alloggio gratuito nei capannoni della Fiera Campionaria: le stanze negli alberghi delle varie categorie saranno tenute a disposizione ai modici prezzi di lire 7.50, 11, 15, 22; per il vitto saranno messi in vendita buoni per il pranzo a lire 5 ciascuno.

Le iscrizioni e prenotazioni si ricevono presso il Dopolavoro provinciale e l'Associazione «E. Toti», rispettivamente in via Mazzini 3 e Casa del Combattente, fino a venerdì.

La gita del Genio sui campi di battaglia. Presso la Segreteria dell'Associazione dell'Arma del Genio si ricevono ogni sera, dalle 19 alle 20, le iscrizioni per la gita indetta domenica 23 settembre sui campi di battaglia, Monte S. Michele e Sabotino. Le quote di partecipazione, compresa la colazione, sono: lire 10 per i soci, trasporto con autocarro attrezzato; lire 15 in comodo autocorriere. I non soci lire 16 rispettivamente lire 22.

Rancio degli Arditi. La locale Sezione Arditi terrà sabato prossimo un rancio al quale possono partecipare tutti gli iscritti. La serata sarà allietata da una scelta orchestrina. Iscrizione e schiarimenti si ricevono in sede sociale, Casa del Combattente, lunedì, mercoledì e sabato dalle 19 alle 21. Chiusura delle iscrizioni venerdì sera.

Associazione automobilisti in congedo. Rammentiamo che domani, giovedì, alle 21, verrà tenuto un rancio presso il ristorante sito al Passeggio S. Andrea n. 30. Le adesioni dovranno pervenire non più tardi di questa sera, alle 22, alla sede, Casa del Combattente, via XXIV Maggio 4.

Esami di licenza e promozione alla R. Scuola prof. «C. Stuparich». Presso questa R. Scuola gli esami di riparazione avranno inizio il giorno 20 m. corr. alle ore 8 con la prova scritta di lingua italiana. Il diario delle prove successive è esposto all'albo della Scuola. Gli esami di licenza si evolgeranno invece a cominciare dal 26 m. c.

Via chiusa al transito. L'Ufficio Tecnico Comunale comunica che dal 20 corr. fino a nuova disposizione, rimarrà chiusa al transito la via San Michele nel tratto dalla via Fulvio Testi alla via della Valle. Durante tale interruzione i veicoli transiteranno per le vie Fulvio Testi e Cereria e Piazza della Valle.

Trattenimento danzante al «Mario Trevisan». Domenica 23 corrente avrà inizio l'attività della sezione ricreativa del Dopolavoro rionale «Mario Trevisan» di S. Giacomo. Il ballo avrà inizio alle 18 e si protrarrà sino alla mezzanotte. L'ingresso alla sala sarà con prezzi popolarissimi.

Il cantante ungherese Gaspard al Dopolavoro automobilisti. Il bravo cantante ungherese Andrea Gaspard, che tanto successo ha ottenuto a Trieste con le sue nuove canzoni, domani, giovedì, accompagnerà le danze al Dopolavoro automobilisti. Per questa serata eccezionale l'orchestra verrà rinforzata.

Boschi e giardini

Trieste citata ad esempio

Nel *Bosco*, il quindicinale illustrato del *Popolo d'Italia*, del 15 corr., la nostra città è indicata per un «geniale esempio». Scrive l'organo del Comitato nazionale forestale sotto il titolo «Geniale esempio triestino»:

«A Trieste, dove l'amore del verde è forte, abbiamo constatato una novità, così riteniamo, in fatto di cartelli collocati nei giardini pubblici. Alle solite più o meno simili prescrizioni, che spesso rimanevano lettera morta, causa anche la mancanza di una qualsiasi sorveglianza, che facesse osservare quelle raccomandazioni o quei divieti, il Municipio di Trieste ha sostituito una didascalia più breve e più efficace: «Io amo gli alberi; difendeteli; vi aiuterò a difenderli. Mussolini». Questo motto detto dal Duce per la Corporazione forestale è raccomandazione e monito ad un tempo per tutti, autorità non escluse. Su un semplice, ma artistico, cartello, di cui ci riserviamo di riprodurre la fotografia, è scritto in nero od in rosso, su fondo bianco, questo nostro motto. Benissimo, e ci auguriamo che l'originale fascista esempio di Trieste venga seguito dovunque, applicandolo su larga scala, non solo nei pubblici giardini e passeggi, ma anche nei pubblici parchi, nei campi sportivi, che sempre devono essere più o meno alberati, dell'O. N. B., del Dopolavoro, dei presidi militari, ecc. ecc. E' una prova anche questa di quello stile fascista, che deve permeare tutto e tutti.»

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di Montebello. Gli ufficiali ed i graduati rapporto in sede, questa sera alle 21.

Fascio Giovanile di Combattimento di Roiano. I capicenturia, capisquadra e vicecapisquadra convocati in sede oggi alle 19.30.

Fascio Femminile

Per il lieto evento. Il Fascio Femminile comunica che i fogli di sottoscrizione per il versamento dell'obolo «pro lieto evento» si trovano nella Segreteria di Piazza Verdi 1, secondo, a disposizione delle fasciste e giovani fasciste che desiderano contribuirvi.

Scuola di educazione ed economia domestica. Fra giorni si aprirà un corso d'educazione ed economia domestica per signorine. L'iscrizione ha luogo dalle 18 alle 19 in sede della scuola, via Cassa Risparmio 12, pianoterra.

Contingentamento importazione lana

L'Unione provinciale fascista dei commercianti comunica:

Il Ministero delle Corporazioni ha dato le definitive istruzioni per la formazione del contingente importazione lana che andrà in vigore tra qualche settimana, affidando il lavoro relativo all'Associazione dell'industria laniera e alla Confederazione dei commercianti per le rispettive competenze.

Le ditte interessate devono denunciare i quantitativi importati nel 1933 per il consumo nel Regno. Tali quantitativi debbono essere espressi in chilogrammi e distribuiti come segue: a) Lana per industria, divisa tra le seguenti provenienze: Australia e Nuova Zelanda; Sud Africa (Capo); Argentina; Uruguay; altre provenienze. b) Lana per materassi, distribuita tra le seguenti provenienze: Inghilterra; altre provenienze. La lana per materassi deve essere a sua volta distribuita dividendola in lana sudicia, lana «scoured (semilavata), lana lavata.

Per provenienza s'intende la provenienza d'origine, vale a dire che, per esempio, la lana australiana proveniente, putacaso, da Londra, deve essere denunciata come «lana australiana» e non come «lana inglese». Ricordiamo che debbono essere fatte le denuncie soltanto delle importazioni dirette dall'origine, escluse quindi le compere di seconda mano. Sarà utile che vengano date notizie anche delle partite eventualmente imbarcate o viaggianti, o di quelle già arrivate e fermate alla Dogana. La veridicità delle dichiarazioni sarà controllata e certificata dalle rispettive Unioni provinciali.

I dati debbono pervenire non oltre l'8 corrente alla Unione provinciale fascista del commercio, viale XX Settembre 1.

Il Dopolavoro Cooperative Operaie al Canale di Leme

La sezione escursionisti organizza per domenica 23 una gita autoturistica alla volta del Canale di Leme. La partenza seguirà alle 6.30 precise direttamente sino a Visinada con arrivo alle 9. Sosta e alle 10 partenza per il Canale di Leme. Visita alle ostricolture e sosta (pranzo dal sacco). Alle 14.30 partenza per i Bagni di S. Stefano. Visita agli Stabilimenti e alle 17 partenza per Pinguente con sosta per la cena. Alle 20 partenza verso Trieste dove si arriverà verso le 22. Le iscrizioni accompagnate dalla quota di lire 11 per i soci e lire 12 per i non soci si accettano in sede sino questa sera, dalle 20.30 alle 22.

L'U.R.S.S. ammessa alla Società delle Nazioni

Il voto dell'Assemblea e il discorso di Litvinoff

GINEVRA, 18

L'ingresso dell'Unione sovietica nella Società delle Nazioni è oggi un fatto compiuto. Per la seduta odierna la ampia sala dove si svolgono le sedute dell'assemblea era stipata. Il relatore della sesta Commissione, De Madariaga, ha presentato il suo rapporto sulla seduta di ieri insieme alla raccomandazione di ammettere l'Unione sovietica nella Società.

L'opposizione della Svizzera

Aperta la discussione, il consigliere federale svizzero Motta è salito alla tribuna per ricordare che ieri, in nome della delegazione svizzera, aveva già spiegato alla sesta Commissione il suo atteggiamento, e per aggiungere che, senza disconoscere gli argomenti delle delegazioni che giudicano utile ed anche necessario tentare i rischi di una collaborazione coi Soviet nel seno della Lega, manteneva il suo voto negativo e confermava tutte le ragioni che lo avevano dettato. «Dopo che l'Unione sovietica sarà stata ammessa, l'assemblea dovrà esaminare la decisione unanime del Consiglio perchè sia attribuito al nuovo membro un seggio permanente. E' vero che la Russia presenta tutti i caratteri di una grande Potenza e che, conformandosi ai precedenti, essa può rivendicare in questa qualità un tale seggio; ma visto l'atteggiamento di massima adottato dal Consiglio federale svizzero circa la domanda d'ammissione, la sua delegazione non può emettere per quanto riguarda il seggio permanente che un voto d'astensione».

Il secondo oratore è stato l'irlandese De Valera che ha espresso i dubbi e i timori da lui nutriti nel proporsi di votare in favore dell'ammissione sovietica. Parole di vivissima soddisfazione ha invece pronunziato il delegato persiano Kazemi, mentre il rappresentante dell'Argentina, dott. Cantilo, ha dichiarato che si sarebbe astenuto dal voto. Si è giunto così al voto per appello nominale. Su 49 votanti vi sono stati 7 astenuti e come ieri 39 sì e 3 no. Il presidente Sandler ha allora invitato la Commissione di verifica dei poteri ad esaminare i mandati dei delegati sovietici e nel frattempo ha proceduto al voto sulla questione del seggio permanente senza alcuna discussione. Su 50 votanti, 10 astensioni dichiarate e 40 voti favorevoli.

Il discorso di Litvinoff

Dopo il rapporto della Commissione di verifica che ha trovato regolari i mandati di Massimo Litvinoff Commissario del popolo agli Affari Esteri, di Vladimiro Potemkin Ambasciatore dell'U.R.S.S. a Roma e di Boris Stein inviato straordinario e Ministro ad Helsinski, il presidente ha invitato i tre delegati a prendere il loro posto in Assemblea. Al loro ingresso si sono uditi degli applausi, mentre Titulescu e il delegato turco si recavano a stringere loro la mano.

Quindi il presidente ha pronunziato un discorso di saluto dicendo di non voler ritornare su quello che è avvenuto negli ultimi giorni ed aggiungendo: «Le deliberazioni hanno avuto il loro corso. Ognuno ha potuto pronunziarsi con tutta libertà e sotto la propria responsabilità, la quale non impegna la Società stessa. La decisione è presa. E' dunque al nuovo membro della Società delle Nazioni che rivolgo in nome dell'Assemblea il mio saluto sincero e cordiale. Esso godrà i diritti ed assumerà gli obblighi che derivano dal patto. L'Unione sovietica fa da oggi parte della grande famiglia mondiale degli Stati che collaborano alla salvaguardia della pace». Il presidente ha infine posto in rilievo la grande importanza della giornata odierna e il passo innanzi che compie la Lega verso la universalità.

Salutato da applausi sale a questo punto alla tribuna Litvinoff, che ricorda con riconoscenza l'iniziativa del Governo francese appoggiata da quello inglese e da quello italiano, e specialmente gli sforzi di Barthou e di Benes. Il telegramma di invito rivolto al suo Governo e il voto del Consiglio e dell'Assemblea gli dànno la convinzione che tutte le delegazioni, a parte qualche rara eccezione, hanno compreso la importanza della presenza nella Lega di una delegazione sovietica. Egli vorrebbe rapidamente ricordare l'evoluzione che si è compiuta negli ultimi tempi nei rapporti fra i Soviet e la Società, anche se ciò dovrà forzare a rievocare un passato che non fu gradevole. Litvinoff non ritiene sorprendente che l'istituzione del nuovo Stato, il cui regime sociale e politico differisca radicalmente da quelli degli Stati presenti, fino da allora dovesse provocare un sentimento di ostilità da parte degli altri, e ricorda tutte le forme che questa ostilità avrebbe assunto, compresa quella militare. Crede perciò naturale il fatto che i popoli dell'Unione sovietica temessero che gli altri Stati si riunissero per un'azione collettiva contro di loro. Oggi è felice di constatare che i rappresentanti della politica tendente all'isolamento dell'Unione sovietica non si trovano più fra gli uomini di Stato che hanno uno spirito largo e delle idee realistiche. Esprime invece un sentimento di pietà verso le persone che non sanno sollevarsi al di sopra delle loro passioni politiche e dei loro pregiudizi.

Volontà di collaborazione

Circa l'atteggiamento sovietico verso la Società, Litvinoff dice che se la Russia avesse partecipato alla redazione del patto si sarebbe opposta a certi articoli; e critica specialmente quelli che legalizzano la guerra e quello che concerne il sistema dei mandati. Il suo Paese non è contrario all'idea societaria — soggiunge l'oratore — ed afferma anzi che l'Unione sovietica rappresenta di per sè stessa una Società delle Nazioni nel miglior senso della parola. Egli pone però due condizioni alla possibilità di collaborare con gli Stati il cui sistema politico e sociale è differente: il principio del non intervento negli affari interni degli Stati associati, e la presenza di scopi comuni. Quanto al primo gli sembra che l'invito rivolto allo Stato sovietico possa essere considerato come un progresso verso il suo riconoscimento; quanto agli scopi comuni, essi sarebbero riconosciuti già da gran tempo dall'Unione sovietica, la quale ha collaborato con la Società delle Nazioni nella Commissione paneuropea, nelle conferenze economiche e nei lavori del disarmo. Dichiara che tuttavia esisteva l'utilità e la necessità di una collaborazione più stretta, cosa che hanno riconosciuto le trenta delegazioni firmatarie dell'invito.

Non intende sopravalutare la Società delle Nazioni e comprende che i suoi mezzi sono limitati. Tuttavia è convinto che se tutti i membri hanno la ferma volontà di collaborare strettamente, possono fare molto per ridurre al minimo i pericoli di guerra. Questo è il nobile compito che spetta alla Società delle Nazioni. Litvinoff chiude affermando che il Governo sovietico è venuto a Ginevra per unire le sue forze a quelle degli altri Stati.

I negoziati di Ginevra per l'Austria logica conseguenza dell'incontro di Firenze

ROMA, 18

A proposito dei negoziati che si svolgono a Ginevra tra i rappresentanti delle Potenze interessate per la conclusione di un patto di non ingerenza negli affari interni dell'Austria, è da rilevare che essi sono la logica conseguenza del recente incontro di Firenze tra il Capo del Governo italiano e il Cancelliere federale austriaco.

L'indipendenza dell'Austria fu ancora una volta riaffermata coi protocolli di Roma, ma nel convegno di Firenze del 21 agosto scorso il criterio di indipendenza e di integrità dello Stato austriaco è stato maggiormente precisato, includendo giustamente in esso anche la completa autonomia interna. I negoziati di Ginevra tendono appunto ad applicare questa precisazione che è fondamentale nei riguardi dell'Austria e per le conseguenze, facili a dedursi, di carattere generale europeo.

I commenti della stampa francese

PARIGI, 18

Liquidata la questione relativa all'ammissione dei Soviet nella Società delle Nazioni, si ritiene a Parigi che gli sforzi delle personalità politiche riunite a Ginevra verranno orientati sul problema austriaco. E', infatti, opinione diffusa che non è possibile lasciar persistere uno stato di cose che ha già minacciato gli interessi della pace europea e che d'altra parte è indispensabile fare della questione danubiana un assioma della politica internazionale e un punto fisso che serva di base agli sviluppi futuri dell'organizzazione dell'Europa centrale, e, per estensione, di tutto il continente.

«L'intervento del Cancelliere Schuschnigg la settimana scorsa a Ginevra, scrive l'*Intransigeant*, ha permesso di portare ufficialmente la questione dinanzi alla giurisdizione internazionale. Spetta alle grandi Nazioni, Italia. Francia e Inghilterra, di preparare un trattato destinato a garantire l'indipendenza dell'Austria».

Secondo l'*Echo de Paris*, l'Italia, la Francia e l'Inghilterra s'impegnerebbero a mezzo di un trattato a garantire l'indipendenza austriaca e ad impiegare, per dare effetto ai loro impegni, tutti i mezzi appropriati; tale trattato resterebbe aperto all'adesione delle Potenze interessate. Pertinax, nel riferire tali precisazioni, informa che Barthou accettò questo progetto, ma Sir John Simon si propose di demolirlo rifiutandosi di aggiungere nuovi impegni a quelli già contratti dal suo Paese nel continente. Inoltre bisogna dire che la Piccola Intesa considera di malocchio tale trattato, quantunque la sua adesione sia prevista. Secondo l'*Oeuvre* l'adesione dell'Inghilterra al progettato patto sarebbe stata ottenuta sotto forma di dichiarazione solenne, ma lo stesso giornale aggiunge che nuove difficoltà sarebbero sorte da parte della Cecoslovacchia e della Jugoslavia.

La migliorata situazione austriaca rilevata da Sir Charles Petrie

LONDRA, 18

In una nota intitolata «L'avvenire dell'Austria», Sir Charles Petrie, nella *English Review* rileva che dopo i tragici avvenimenti che hanno condotto all'avvento di Schuschnigg, la situazione austriaca è andata rapidamente migliorando. L'esercito, egli scrive, è per la massima parte fedele e lo stesso si può dire delle Heimwehren nel Tirolo e nell'Austria meridionale. I nazi sono scoraggiati dal fallimento del loro colpo e dal fatto che Hitler li ha sconfessati, sicchè essi declinano continuamente di numero. La massa della popolazione non ha alcun desiderio di unirsi ad una Germania governata dalla Prussia e dal suo Stato Maggiore. La situazione economica dell'Austria va rapidamente migliorando ogni giorno, sicchè si può dire che Schuschnigg ha oggi in mano delle carte che sono ottime se egli saprà giocarle nella maniera giusta o meglio se le grandi Potenze gli permetteranno di farlo.

Il delegato cinese ricevuto da Aloisi

GINEVRA, 18

Stamane il primo delegato dell'Italia, barone Aloisi, ha ricevuto il rappresentante della Cina Kuo-Tai-Chi.

Il viaggio di Re Alessandro a Parigi

PARIGI, 18

L'*Agenzia Havas* pubblica che negli ambienti ufficiali si conferma che il Re di Jugoslavia arriverà a Parigi il 9 ottobre e vi si tratterrà tre giorni.

Il fausto evento sabaudo

Anche la Regina Giovanna a Napoli

NAPOLI, 18

Molta folla ieri nel pomeriggio in Piazza del Plebiscito dinanzi al Palazzo Salerno, sede del Comando della Divisione Militare, dove il Principe di Piemonte si reca quotidianamente per compiere il suo dovere d'ufficio. Quando poco dopo le 18 è uscito per far ritorno alla Reggia, la folla che aveva pazientemente atteso e tra cui vi erano molte signore e signorine, ha fatto al Principe una calorosa entusiastica dimostrazione circondando l'automobile che è stata costretta a procedere lentamente tra le acclamazioni e le grida di «evviva il Principe».

Quasi contemporaneamente faceva ritorno al Palazzo Reale la Principessa Maria dalla sua passeggiata preferita al Parco di Posillipo. Fino a poco tempo fa ella soleva percorrere a piedi quel tratto del parco da cui si abbraccia il panorama dei due golfi di Napoli e di Pozzuoli. Alle 19 si è recata alla Reggia la Duchessa d'Aosta madre e poco dopo è giunta da Posillipo la Regina del Belgio.

Continuano dappertutto manifestazioni di simpatia accompagnate dai più fervidi voti della cittadinanza per il lieto evento. In questi giorni ricorre la festa di San Gennaro, patrono di Napoli e la popolazione trae da questa coincidenza col prossimo fausto evento gli auspici più lieti.

Stasera intanto alle 20.45 ha avuto luogo il grande corteo cui hanno partecipato tutte le autorità cittadine e che da via Foria si è recato alla cattedrale. Per espresso desiderio del Principe di Piemonte, Comandante la Divisione «Volturno», questa era rappresentata ufficialmente dal Gen. Luigi Scoppa. Inoltre sempre per desiderio dell'Augusto Principe, tutti gli ufficiali e i militari di truppa liberi dal servizio hanno partecipato al corteo.

Alla Reggia continuano a pervenire offerte per il nascituro. La sera del battesimo che com'è stato annunziato avrà luogo il 18 ottobre, i Principi offriranno un pranzo di oltre cento coperti alle autorità convenute a Napoli per l'occasione, pranzo che assai probabilmente avrà luogo nel Salone dell'Ercole, uno dei più vasti della Reggia. La Regina Elena che ha voluto rendersi conto minutamente di tutti i preparativi fatti per il lieto evento, circonda la Principessa Maria di grande tenerezza e di infinito amore. Sabato sera in cui giunse a Napoli, dopo il pranzo ella chiese graziosamente ai presenti di voler restare un po' sola con la sua cara nuora.

Tutta Napoli è nell'attesa più trepida e innalza i voti più fervidi per il fausto evento.

Stamane alle 10.30 proveniente da Roma è giunta alla stazione ferroviaria di Mergellina la Regina Giovanna di Bulgaria. Alla stazione erano ad attenderla la Regina Elena col suo gentiluomo di servizio marchese di Sant'Elia, il Principe di Piemonte, la dama di servizio della Principessa Maria di Piemonte marchesa di Sant'Albano, il primo aiutante di campo del Principe, Gen. Gabba, e l'ufficiale d'ordinanza cap. Porta. La Regina Giovanna è salita in automobile con la Regina Elena e i Principi di Piemonte e si è diretta alla Reggia.

Le lettere d'ufficio del Partito e una notizia infondata

ROMA, 18

La notizia data da alcuni giornali circa una istruzione del Segretario del Partito per sostituire la frase dei saluti a chiusura delle lettere d'ufficio nell'ambito del Partito è del tutto infondata.

Dove l'inciviltà è sistema

Le grottesche insolenze contro l'Italia di un giornale ufficioso serbo

ROMA, 18

L'ordine di sospensione del viaggio a Belgrado della delegazione italiana che doveva partecipare alla Conferenza interparlamentare è stato imposto in nome della decenza dalla lettura di un voluminoso articolo che il *Vreme*, organo notoriamente influenzato dagli ambienti ufficiali di Belgrado, ha voluto pubblicare in risposta al piccolo giornale bisettimanale di Zara *San Marco*.

Quattro colonne di falsità

La sproporzione politica e morale fra l'articolo italiano e la risposta serba è tale da rendere assolutamente impossibile qualsiasi contatto, non diciamo cordiale ma tollerabile fra una rappresentanza ufficiale italiana e il mondo ufficiale serbo. L'articolo del *San Marco* non faceva che rispondere alle continue ingiurie della stampa jugoslava della Dalmazia e non conteneva alcuna frase offensiva e grossolana per i serbi ma citava solo, sia pure in funzione polemica, taluni fatti storici che possono essere ingrati ai serbi ma sono consacrati nella storia e nei giornali della Turchia con la quale la Serbia pretende oggi di avere la più cordiale amicizia. L'ufficioso *Vreme* di Belgrado ha voluto rispondere nel suo numero 4550 del 9 settembre con un articolo che tradotto intero occuperebbe ben quattro colonne. L'articolista del *Vreme* è passato dalla consueta malafede jugoslava e insiste su Caporetto e su Adua per affermare che l'Italia può gloriarsi di aver vinto la guerra con l'aiuto degli alleati.

Il *Giornale d'Italia* nota in proposito che la ripugnante prosa del bestiale giornale ufficioso di Belgrado e le sue stolte affermazioni che bastano da sole a classificarlo nella stampa gialla e mercenaria non hanno bisogno di una lunga replica.

Una replica preventiva è già stata data sulla guerra italiana con precise documentazioni di fatti, non da grassatori, ma da capi militari che hanno avuto gli italiani di fronte sui campi di battaglia e che il *Vreme* e i suoi ispiratori, con troppa malaccorta disinvoltura e troppo spregio per i loro lettori hanno voluto ignorare. Queste precise parole e questa documentazione di fatti sono già state riassunte da Mussolini nella indimenticabile sintesi che egli ne ha fatto con la sua prefazione al libro del Generale di Corpo d'Armata Adriano Alberti. Questa documentazione è fornita in abbondanza dagli ex nemici e non da italiani e prova alcuni fatti sostanziali per la storia della guerra mondiale e dell'Europa contemporanea.

Irresponsabilità incurabile

La resistenza e l'offensiva dell'Italia ha avuto parte essenziale nel grande conflitto. La vittoria dell'Italia ha distrutto da sola l'impero austro-ungarico e aperto con ciò la via alla formazione e allo smisurato ingrandimento degli Stati successori.

La vittoria italiana ha reso anche irreparabile e affrettato lo sfacelo delle armate germaniche ed è stato così l'inizio fattivo della vittoria alleata. La Serbia che ha conquistato non in guerra ma al tavolo della diplomazia fra gli intrighi della politica i suoi attuali confini, già salvata nel suo residuo esercito in fuga verso l'Adriatico dal generoso sforzo della Marina italiana che essa oggi insulta, deve la sua vita, la sua grandezza, la possibilità della sua attuale prepotenza e della sua insuperabile smargiassata polemica al sacrificio e alla vittoria dei soldati italiani. Se l'Austria non fosse stata battuta in guerra dall'Esercito italiano, la Serbia avrebbe probabilmente da gran tempo cessato di essere piccolo e modesto Stato indipendente e sarebbe divenuta provincia austriaca di confine, senza libertà e senza onore. E' questa verità, ingrata alla petulanza e agli avidi appetiti imperialistici serbi che con la sistematica diffamazione dell'Italia operata da Belgrado si tenta invano di occultare e deviare. Le strida volgari e insolenti del *Vreme* non riusciranno mai ad annullarla. Potranno soltanto dare finalmente all'Europa la sensazione della mostruosa irresponsabilità che domina i cervelli e i programmi politici di questi gruppi serbi associati di militari, politici e scrittori. Perciò riferendosi a quanto ha scritto recentemente il *Temps*, essere cioè fra i compiti del Governo francese quello di riconciliare Roma con Belgrado, il *Giornale d'Italia* osserva che «non di conciliazione fra due regimi e Paesi tanto dissimili si tratta, ma di richiamare la Serbia troppo petulante ai ranghi rispettabili dei popoli onesti e responsabili, leali e civili, che ricordino i benefici ricevuti e che non li ripaghino con la villaneria come usano i debitori insolventi che ingiuriano il creditore nell'intenzione di sfuggire al loro debito.

I provvedimenti in Cecoslovacchia sulle valute e i titoli esteri

PRAGA, 18

I giornali pubblicano i decreti governativi coi quali viene imposta la denuncia e l'offerta obbligatoria alla Banca nazionale delle valute estere, dei crediti verso l'estero, dei metalli preziosi e dei titoli esteri.

L'inchiesta sul traffico delle armi

La vendita di aeroplani alla Germania disapprovata dal Governo americano

WASHINGTON, 18

Il Dipartimento di Stato ha comunicato alle ditte costruttrici di materiali bellici che le loro vendite alla Germania sono contrarie alle disposizioni del trattato di Versaglia. In una risposta ufficiale alla lettera indirizzatagli da una casa americana di costruzioni aeronautiche lo stesso Dipartimento ha dichiarato di disapprovare nettamente le sue vendite di aeroplani alla Germania.

La Commissione senatoriale d'inchiesta ha comunicato al Dipartimento di Stato che ingenti spedizioni di parti di apparecchi alla Germania sono state effettuate nel primo semestre dell'anno corrente. Il vicepresidente Charles Deeds della United Air Graft Co. infatti ha deposto nella seduta odierna che la sua ditta ha esportato parti di aeroplano in Germania per un valore di 1.445.000 dollari, contro appena un valore di 6000 dollari esportato in tutto il 1932. Il Deeds ha anche ammesso che i motori d'aeroplano forniti al Reich erano costruiti in modo da poter azionare una mitragliatrice attraverso il campo di rotazione dell'elica.

In un'intervista all'*United Press* il sen. Bennett Clark ha dichiarato che le risultanze della Commissione senatoriale d'inchiesta sugli armamenti, di cui è membro autorevolissimo, pure nella loro sommarietà — l'indagine è ancora nella fase iniziale — hanno indignato la Nazione, perchè hanno rivelato una coalizione internazionale dei mercanti di cannoni che naturalmente non può vivere se non sventando qualsiasi serio tentativo di pace tra i popoli.

I centri direttivi di tale potentissima organizzazione, a quanto è apparso finora, si trovano all'estero; ma essa ha ramificazioni tra le maggiori società degli Stati Uniti. Non vi è dubbio, infatti, che le imprese americane di produzione di materiale bellico sono solidamente alleate con le consorelle europee e asiatiche per il controllo del mercato mondiale e per creare quella corsa agli armamenti che in definitiva significa la guerra. Chiaro è ugualmente che il traffico delle armi è esercitato ricorrendo largamente alla corruzione.

La risposta tedesca alla nota svizzera per il contrabbando d'armi sul lago di Costanza

BERNA, 18

Il Dipartimento politico pubblica le note scambiate con la Germania per la questione del contrabbando di esplosivi sul lago di Costanza dalla Germania all'Austria attraverso il territorio svizzero. Da queste risulta che il Governo del Reich deplora vivamente l'incidente ed ha preso i provvedimenti necessari affinchè le persone implicate, qualora si trovino in Germania, abbiano a rispondere dei loro atti ed affinchè sia evitato il ripetersi di fatti simili. Il Consiglio federale ritiene che la risposta chiuda definitivamente l'incidente.

Spaventoso incendio a Nome nell'Alaska

La città quasi completamente distrutta

NEW YORK, 18

Tutti gli edifici governativi, il quartiere degli affari e numerose altre case di Nome, centro delle miniere dell'oro dell'Alaska, sono stati distrutti ieri sera da un incendio.

Tre piccole navi stazionarie a Unalaska, distante 900 miglia, hanno ricevuto l'ordine di raggiungere alla massima velocità Nome con vettovaglie e materiale sanitario per alleviare le sofferenze di oltre mille persone rimaste senza tetto in conseguenza del gravissimo incendio che ha quasi completamente distrutto la città.

Le origini del fuoco, che si è propagato con eccezionale rapidità, sono tuttora avvolte nel mistero. Nuclei armati hanno stabilito un rigoroso servizio di polizia per impedire il saccheggio. Già stasera è accusata un'acuta deficienza di vettovaglie. Si è accertato che alcuni abitanti sono morti carbonizzati.

L'incendio ha avuto inizio nel quartiere degli affari e alimentato da un vento della velocità di 34 miglia all'ora si è esteso rapidamente malgrado gli sforzi dei pompieri i quali non hanno esitato a far saltare in aria con la dinamite vari edifici pur di circoscriverlo. Una grande confusione regna nella cittadina così gravemente colpita. Due terzi della popolazione accampano all'aperto o in ricoveri costruiti alla meglio fra le rovine onde ripararsi dal freddo essendo la temperatura discesa sotto zero.

Poichè nell'incendio sono andati distrutti quasi tutti i negozi di generi alimentari presto vi sarà penuria di viveri se i soccorsi tarderanno a giungere. (United Press).

Lo sciopero americano

Altri trecentomila operai minacciano di astenersi dal lavoro

NEW YORK, 18

Le posizioni delle due parti in conflitto nell'agitazione tessile si sono alquanto irrigidite nelle ultime ventiquattr'ore ed è facile prevedere che se il Presidente Roosevelt non interverrà direttamente, la grande battaglia operaia non terminerà tanto presto.

Il capo dello sciopero, Gorman, ha protestato pubblicamente contro l'attività dei reparti militari nella Georgia, ove la Guardia nazionale ha costituito un campo di concentramento a Fort Pharson con fitte siepi di filo spinato, esattamente come fece durante la guerra mondiale, nella stessa località, per internarvi i cittadini tedeschi. Nella giornata di oggi sono stati internati nel campo 150 scioperanti dei reparti di sorveglianza, fra cui 13 donne.

E' tutt'altro che escluso che allo sciopero si aggiungano domani 100.000 uomini delle industrie del rayon, della tappezzeria e di altri rami specializzati. Contemporaneamente è annunziato che anche 175.000 operai dell'industria dell'abbigliamento intendono astenersi dal lavoro per avere la riduzione della settimana lavorativa da quaranta a trentasei ore.

Il Consiglio degli «Aldermen» municipali ha oggi approvato il programma fiscale per provvedere ai fondi necessari all'assistenza sociale a New York. Esso comprende anche una lotteria municipale che in un primo tempo fu scartata e che dovrà dare un introito di 20 milioni di dollari. Le altre parti del programma sono rappresentate da una imposta municipale di ricchezza mobile pari al 50 per cento di quella federale e un'imposta del 0.10 per cento sugli scambi del commercio all'ingrosso. Le tre proposte sono state subito trasmesse alla Giunta municipale del bilancio che deve ratificarle. *(United Press).*

Un complotto rivoluzionario sventato nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 18

Nel nord del Messico è stato sventato un grave complotto rivoluzionario. Gli insorti si sono dati alla latitanza e vengono inseguiti dalle truppe sotto il comando del Generale Alamanza, comandante militare della regione di Monterrey. Sette persone sono state uccise e una ventina ferite dagli insorti che hanno saccheggiato diversi villaggi. *(Radio Stefani)*

NOTIZIE BREVI

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New York a 5.00375.

Al Consiglio comunale di Ankara è stato proposto di cambiare nome alla città battezzandola col nome di Ghazi Mustafà Kemal Pascià.

Il rapimento di Baby Le Roy

CHICAGO, 18 settembre 1934

Dopo il cablogramma di ieri, che più avanti riportiamo, nessuna notizia esatta ci è ancora giunta del piccolo Baby Le Roy rapito l'altro giorno da ignoti.

Ecco il testo del cablogramma:

Alle mamme di tutto il mondo

CHICAGO, 17 settembre 1934

Mi è stato rapito il mio bimbo stop Ha un anno e mezzo, capelli biondi, occhi azzurri stop Non sa ancora dire la parola «Mamma» stop Tutto il mondo lo ha visto sullo schermo stop Si chiama Baby Leroy stop E' il più piccolo ed il più celebre attore.

Sono angosciata. Datemi notizie stop

La mamma Doroty Wieck

Intanto la polizia sta intensificando sempre più le sue ricerche e si spera che fra non molto i rapitori vengano rintracciati e assicurati alla giustizia.

Daremo nei prossimi giorni più dettagliate notizie.

...argizioni varie

...onorare la memoria di Alessandro ...i, da Giulio Giachin lire 25 pro ...Bissoletto e lire 25 pro Ass. ma... fascista; da Casilde e Numitore Colombis lire 30 pro Orfanotrofio ...seppe; da A. Borghesi, B. Sbisà, ...zier, C. Muran, M. Logher, G. ... e G. Bortoli lire 100 pro Congr. ...ità; dal Sindacato obbligatorio ...imo infortuni Trieste lire 200 pro ...F. (E. O. A.); da Lucilla e cap. ...no Giadrossi lire 20 pro P. N. F. ...sinpiccolo (E O. A.); da Guido ... lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.); ...seppe ed Irene Cosulich lire 20, ...ancesco ed Alma Craglietto lire ... Orfanotrofio dei due Lussini; da: ...f. dott. R. Bressani, dott. ing. ...si, rag. B. de Vida, G. Fain, Bel... U. Benussi, L. Bressan, Guido ... Bienenfeld, G. Centa, A. Coret... Derosa, G. Eisenzapf, L. Guanin, ...bernik, A. Komar, C. Miccoli, ...masi, G. Oberdorfer, B. Orlando, ...ri, G. Spongia, A. Suppani, G. ...chia, G. Zini, V. Zorzin lire 100 ... N. F. (E. O. A.).

...onorare la memoria dell'ing. Ugo ... da Adolfo Pisinger lire 10 pro ... G. Pierobon e L. Brok della I. M. A.

...onorare la memoria del conte ...sco Sordina, da V. Lorandi lire ... Fondo Furlani; da Penelope Se...ulo-Ralli lire 50 pro Ospedale Garofolo.

...onorare la memoria di Ortensia ...to, da Rosina, dott. Alberto e ...rico Colbi lire 20 pro Ospedale ... Elena (fondo F. Mann); da El... dott. Lionello Luzzatto lire 30 ...o Rittmeyer.

...onorare la memoria di Maria Kol... Teresa e Carlo Gerolimich lire ... Congr. di Carità.

...onorare la memoria di Ugo Mil...ch, dalle famiglie Millossovich...ita lire 200 pro P.N.F. (E.O.A.). ...onorare la memoria del cap. Gio... Suttora, dai cognati Ida e Anto...agrande lire 20, dai nipoti cap. ...o e Gisella Casagrande lire 30 ...N. F. di Lussinpiccolo (E. O. A.). ...onorare la memoria dell'indimen... mamma Giuseppina ved. Di..., nel I anniversario della morte, ...glie Aurelia, Annina ed Elvira e ...eri G. Chiapussi e F. Grasso lire ... P. N. F. (E. O. A.).

...per braccianti agricoli. Presso ... provinciale per la mano d'opera ..., sono richiesti due braccianti ..., per essere inviati al lavoro. I ...nti disoccupati si presentino oggi ... alle 12.

...sede del Dopolavoro Cooperative ..., in via Tiziano Vecellio 4, avrà ...questa sera il secondo tratteni... di danza per i soci, familiari e ...zzanti. Le danze si inizieranno ...20.30 in poi. Suonerà il noto giaz... funzionerà un ottimo servizio di ...

...atri e Concerti

...ime recite di Cesco Baseggio
...eatro del Giardino Pubblico

...folla di spettatori ha assistito ieri ...llo spettacolo offerto dalla Com... veneziana del comm. Cesco Ba..., la quale ha rappresentato, ap...issima, la bella commedia in tre ... Giacinto Gallina «Una famegia ...ina».

...ra si rappresenterà un gioiello ...tro in vernacolo veneziano: «Gi... Tantanebbia», commedia farse...illantissima di Ubaldo Bellugi. Il ... che svolge in un susseguirsi di ...riose e divertenti un problema ...uovo per le commedie dialettali, ... dovunque rappresentato con vi...esso, tanto da doverlo replicare ...i teatri per gran numero di sere. ...rappresentazione avrà inizio alle ...45.

...ite di filodrammatici

...no far la stupida» al Dopolavoro ...rio. Sabato prossimo la filodram... del Dopolavoro Ferroviario, diretta ...or Giulio Rolli, riprenderà l'atti...istica interrotta per i tre mesi di ... estive. Il lavoro che inaugurerà ...one riscuoterà certamente tutte le ...oni del pubblico. Verrà rappre... uno dei gioielli del teatro dialet...eziano: «Nina no fa la stupida» ...apo e Rossato. Il lavoro verrà pre... nella sua veste originale, con tutti ... le sue musiche. Interprete princi... lavoro sarà l'istruttore stesso, che ... pronta personalissima a tutto il ... Accompagnerà al piano il maestro ... Presso la segreteria del Dopolavo...oviario è iniziata la vendita dei ...merati.

...TTACOLI D'OGGI

...ematografi:

... 16.30: A richiesta ultimo giorno: ...to e il violino», c. R. Novarro e J. ...ald. Domani: «Viva le donne», c. ...Keeler, Joan Blondell e 2000 girls. ...e, 16.30: Première: «Carioca», con ... Del Rio. Il film che susciterà il ...entusiasmo. ..., 16.30: Ultimo giorno: «Il pugna...se», il classico supergiallo. Doma...età pericolosa», con Jean Parker, ...y star». ...percinema. 16: «Joanna», capolavo... 1934-35, prima visione, con Janet ...: Sono valide tutte le riduzioni. ...7: Ultimo giorno: «Jena 1806». ...Cecchelin: «L'avocato Strazacavei». ...i: «Vertice», superproduzione Co... con Jack Holt. ...: «Viva la vita», delizioso, coi sim... Annabella e G. Fröhlich. L. 1. ...16: «O la borsa o la vita», brillan...ital. con Rosetta e Sergio Tofano, ... Almirante e Cesare Zoppetti. Va... «Serenissima» con Momoleto. Prezzi ...ti. ... 16, 18, 20 e 22: «Seconda aurora» ...uglas Fairbanks e Lorette Young; ...e canine» coi cani parlanti it. L. 1. ... giorno. Domani: «I miserabili». ...: «Rinunzie», un delizioso film d'a... con Clive Brook e Anna Harding. ... 16, 18, 20 e 22: «Il delitto della ...il film supergiallo col grande in... de «I Miserabili» Harry Baur. ...15.30: «Prendimi con te». Domani: ... l'Imperatrice» con Lilian Harwey. ...15.30: «La rumba dell'amore» Me...oldwyn Mayer con Laurent Stibel ... Velez. Comp. cav. Ermando Bo...ande successo. ...: 16: «Aiglon - L'aquilotto» (Franz ..., grandioso dramma passionale. ...15.30: «Maschera del peccato», C. ...d. Nuovi numeri comp. De Rosè. ...: «Le 8 virtù di Lulù», Fox con Li...arvey, la beniamina del pubblico. ...6: «Il professore» con Buster Kea... ...mmy Durante. Varietà. ...15.30: «Fra Diavolo» con Stan Lau... Oliver Hardy. Supercolosso Metro. ...16: «Tempeste di passione», gran...amma con E. Jannings e «Il dra...», film giallo. II 0.80. ...15.30: «La sua ora», con John Gil... Comp. Marcelli: «Una gita sulla ...la». ...: «Catene», con Norma Shearer e ...rch. Continui folloni. Successone. ... (Montebello) all'aperto. Ore 19.15: ...ana», c. Greta Garbo e Clark Ga... ...ssimamente: «Principessa Nadia». ... 16: «America» o «L'agonia d'una ... con gli artisti di «Trader Horn». ...o.

...tenimenti:

...stivo Giardino Pubblico. Compa...veneziana comm. Baseggio. 20.30: ...famegia in rovina», commedia in ...di G. Gallina.

CRONACA GIUDIZIARIA

Dieci accusati dinanzi ai giudici per un tentativo d'evasione dal Coroneo

(Tribunale Penale) Dopo la quiete e il silenzio in cui piombano i corridoi e le aule del Tribunale, ogni anno nei mesi canicolari, ieri è ritornato il movimento di tutti gli altri giorni dell'anno: Andirivieni di avvocati, di direttori di studio, di candidati all'avvocatura, di giudici, di uscieri e di tutto quel mondo costituito dai congiunti, dai parenti e dagli amici dei giudicandi.

Ieri mattina, poichè si trattava di dieci accusati, e di numerosi testimoni, il primo dibattimento è stato tenuto nella sala delle Assise, la cui sessione si inizierà il 28 di questo mese.

Si trattava di un fatto nuovo nelle gesta della delinquenza: un tentativo di evasione all'americana, dalle carceri del Coroneo, ideato e iniziato dai dieci detenuti e che soltanto per circostanze non dipenpdenti dalla loro volontà — come diceva l'atto d'accusa — non erano riusciti a condurre a termine.

Il piano di evasione di cinque degli imputati era stato il seguente: Venuti in possesso di piccole seghe di duro acciaio, e segate le barre della inferriata di una finestra, avrebbero guadagnato la libertà a costo di far uso di due rivoltelle che al momento opportuno avrebbero ricevuto da complici.

I detenuti che avevano ideato e iniziato il piano di evasione, erano: Mario Colautti, di 29 anni, vedovo, cuoco, già punito; Giuseppe Liposich, di 33 anni, già punito; Gustavo Zian, di 34 anni, ammogliato, meccanico, già punito; Giuseppe Pelizan, di 29 anni, celibe, bracciante, già punito e Bartolomeo Carassich, di 26 anni, celibe, marittimo già punito. Di complicità nel tentativo di evasione, erano accusati: Giovanni Minori, di 26 anni, celibe, fabbro meccanico, già punito; Augusto Minori, di 27 anni, ammogliato, fonditore, già punito; Albino Sklemba, di 27 anni, celibe, carbonaio, incensurato; Guglielmo Sklemba, di 28 anni, celibe, meccanico, incensurato e una donna, Francesca Duiec, di 64 anni, vedova, piccola possidente da Cave Auremiane, incensurata. I tre ultimi erano a piede libero. I due Minori erano imputati di aver fatto pervenire agli ideatori dell'evasione, le seghe di acciaio e di aver tentato di far loro pervenire le rivoltelle; I due Sklemba di aver tenuto le due rivoltelle, loro consegnate in altra epoca dal Carassich e la Francesca Duiec di aver tenuto abusivamente nella propria abitazione una rivoltella e cinquanta cariche. Colautti, Liposich, Zian, Pelizon, i due Minori avevano a carico, la recidività in reati e l'aggravante della proclività a delinquere nei reati previsti dagli articoli 99, 102, 103 del Codice penale.

Il laborioso processo è stato preceduto dal Presidente cav. Sorich, giudici cav. Gnezda e Mussumecci; P. M. cav. Battiggi-Stabile; cancelliere Terramossa.

Al banco della difesa erano gli avv. Matosel-Loriani, Kezich e Svilocossi.

Gli imputati hanno parzialmente ammesso di essersi resi colpevoli del tentativo di evasione, escludendo però ogni altra idea criminosa. La Duiec vedova Sklemba ed i figli di lei, Albino e Guglielmo, che erano a piede libero, hanno negato di aver partecipato al tentativo, nè, comunque di averlo favorito.

Dopo le proposte del P. M. il dibattimento, inviato in udienza pomeridiana è stato ripreso alle 16, con le arringhe defensionali. Fatta causa comune, gli avv. Matosel-Loriani e Kezich, hanno perorato in favore del Liposich, dello Zian, dei due Minori. L'avv. Svilocossi ha perorato le cause del Pelizon, dei Carassich, dei fratelli Sklemba e della Duiec.

La sentenza, ispirata a clemenza, pronunciata alle 18, dopo più di un'ora di deliberazione, è stata la seguente: Per Liposich, Zian, Pelizon e Minori Giovanni, un anno ed otto mesi di reclusione; per Colautti, un anno, dieci mesi e quindici giorni; per Carassich un anno e tre mesi; per Minori Augusto sette mesi. Per i due fratelli Sklemba, un mese di arresto e 150 lire di ammenda col beneficio del condono e non iscrizione nel casellario. La Duiec è stata assolta per insufficienza di prove. Colautti, Lipossich, Zian, Pelizon e Giovanni Minori, dichiarati delinquenti abitudinari, sono stati interdetti per un anno ed assegnati a una delle colonie agricole, per non meno di un anno.

Per appropriazione indebita

(Tribunale Penale). Stanco Jerkik gestore di un negozio di proprietà del signor Mario Braini, fu arrestato tempo addietro sotto la imputazione di avere sottratto durante la sua gestione, una quantità di merce e di denaro per il complessivo ammontare di circa lire 14.000. Sulle prime il Jarkik negò, poi ammise l'ammanco limitatamente all'importo di quattromila lire. Il giudice ordinò una perizia contabile la quale dimostrò l'esattezza delle cifre denunciate dalla parte lesa e ieri è seguito il processo, in base alle risultanze del quale il Jerkik è stato condannato ad un anno di reclusione e lire 2400 di multa, al pagamento del danno in lire 14.000 e alle spese di costituzione di parte civile.

Giudici: Colombis, Ostoich, Nachich; P. M. Zulmin, cancelliere Janni, P. C. avv. Turola, difensore avv. V. Bologna.

Il capitombolo di una pulitrice

La pulitrice Giovanna Visintin, di 37 anni, abitante in via del Ponzianino 3, salita ieri nel pomeriggio su una scaletta mobile appoggiata a una parete della Scuola «Felice Venezian» di piazzetta del Rosario, stava pulendo i vetri di una finestra. A un dato momento, perduto l'equilibrio, la donna è precipitata al suolo e si è prodotta varie lesioni. Medicata sul posto da un sanitario della Guardia medica, l'infortunata e stata poi trasportata con l'autolettiga all'Ospedale Regina Elena

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 settembre 1934-XII

7.30: Ginnastica da camera. — 7.45: Segnale orario. Lista delle vivande. — 11.30-12.30: Impressioni musicali di De Nardis, Yoshitomo e Ketelbey (dischi). — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13-13.30 e 13.45-14.15: Orchestra Ferruzzi. 13.30-13.45: Dischi, Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende. — 17.10: Concerto di musica da camera col concorso del «Trio del Circolo della Stampa di Gorizia». 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18-18.10: Notizie agricole. 19: Radio-giornale dell'Enit. Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Notiziario in lingue estere. — 20: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Cronache del Regime - Attilio Fontana: «La Biennale di Venezia». — 20.45: «La monolia», commedia in tre atti di Weber e De Gorsse. Dopo la commedia: Dischi.

Un'auto ribalta e s'incendia
Il conducente e un passeggero feriti

Ieri sera, poco dopo le 23, con l'automobile pubblica n. 1899 GO. è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena il tipografo Tranquillo Alloy, di 51 anni, abitante in Piazzetta S. Silvestro n. 3. Era gravemente ferito e privo di sensi. Accolto all'astanteria del più luogo, il sanitario d'ispezione gli ha riscontrato ferite lacere alla fronte, alla regione sopraorbitale destra, nonchè gravi ustioni di terzo grado alle gambe e ai piedi. Avute le prime cure, l'Alloy è stato accolto con prognosi riservata nel reparto chirurgico di turno. Più tardi, ripresi i sensi, ha narrato al brigadiere di p. s. di servizio al Nosocomio, che mezz'ora prima era partito da Trieste, diretto a Comeno, a bordo di un'automobile. Mentre la macchina percorreva la strada di Pliscovizza di Comeno, la macchina finiva, per cause non ancora accertate, sul ciglio della strada e quindi si rovesciava lungo la scarpata. Nel gravissimo frangente il serbatoio di benzina si fracassava e poco dopo l'automobile era in preda alle fiamme. Il conducente e l'Alloy, che avevano entrambi riportato nel capitombolo delle ferite abbastanza gravi, si sono affrettati a mettersi in salvo, ma raggiunti dalla fiammata, riportavano ustioni, specialmente gravi per il tipografo. Soccorsi da alcuni abitanti del luogo, avevano dovuto attendere l'arrivo di un'automobile pubblica, sulla quale veniva adagiato il solo Alloy, mentre il conducente raggiungeva la città e, secondo quanto ha riferito l'autista della vettura che aveva trasportato l'Alloy all'ospedale, sembra che si sia recato in un sanatorio avendo riportato la frattura di un braccio. Sul luogo dell'incidente si sono recati i carabinieri di Comeno i quali hanno assunto gli opportuni rilievi. L'automobile è andata distrutta.

Un sacerdote muore improvvisamente mentre visita il Museo di Storia naturale

Venuto in visita nella nostra città, il sacerdote Salvatore Franco, di 66 anni, da Catania, si trovava ieri mattina, con alcuni conoscenti al Museo di Storia naturale in piazza Hortis, quando, colto da improvviso malore si è accosciato a terra e, pochi istanti dopo, decedeva. Un sanitario della Guardia medica, chiamato sul posto, ha constatato che il decesso era avvenuto per accesso cardiaco. Dopo i rilievi del caso, la salma è stata trasportata alla cappella mortuaria di via della Pietà.

Un bimbetto in pericolo di morte
per un investimento d'auto

Un bimbetto di quattro anni, Aurelio Aloisio, abitante a Duino N. 4, è incorso ieri mattina in una disgrazia gravissima, in seguito alla quale la sua vita è ora in pericolo. Mentre, lasciato solo, attraversava la strada di Sistiana, è stato investito da un'auto in cui si trovava una comitiva di milanesi reduci da una gita nella nostra città e diretti a Postumia. Era capitato d'improvviso dinanzi alla macchina e nulla aveva potuto fare il conducente per evitare la disgrazia. Scaraventato a terra e battuta la testa contro una pietra, il disgraziato piccino è rimasto privo di sensi. Raccolto e soccorso premurosamente da alcune signore che si trovavano nell'auto, è stato poi trasportato con la stessa vettura all'Ospedale Regina Elena, ove il medico di servizio all'astanteria avendogli riscontrato, oltre a lesioni al torace ed alle gambe, la sospetta frattura del cranio, lo ha fatto accogliere con prognosi riservata nel reparto chirurgico.

Un ottuagenario colto da malore
cade e si ferisce

Ieri sera il commerciante Edoardo Borghi, di 83 anni, abitante in via Udine n. 11, si dirigeva verso casa, allorchè nell'attraversare la piazza della Libertà, colto da malore, si è accasciato al suolo privo di sensi. Premurosamente soccorso da un passante, il Borghi, che nella caduta s'era prodotto delle ferite alla faccia, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove è stato accolto in osservazione.

Il ciclista fra l'auto e il camion

Brutto momento d'imbarazzo quello in cui si è trovato ieri mattina l'apprendista macellaio quattordicenne Angelo Ferluga, abitante in Cologna n. 205. Egli scendeva in bicicletta la via del Molingrande, quando si è trovato di fronte a un camioncino che, dovendo entrare in un'autorimessa, si era messo di traverso alla strada. Per evitare d'investirlo, il ciclista ha sterzato a sinistra, ma proprio in quel momento sopraggiungeva in senso inverso una auto che lo ha investito e scaraventato a terra, così che il malcapitato è rimasto contuso alla coscia destra e alle mani. E' stato accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove ha avuto le medicazioni del caso dal sanitario di servizio all'astanteria, che lo ha dichiarato guaribile in una diecina di giorni.

L'auto contro il ciclista

Ieri nel pomeriggio il macellaio Leone Baldassi, di 22 anni, abitante in via del Molino a Vento n. 91, percorreva in bicicletta la via Parini, diretto verso la macelleria dove è occupato, quando, al crocevia di via Ugo Foscolo, è stato urtato e atterrato da un'automobile sconosciuta. Rialzato e soccorso da alcuni passanti, l'infortunato si è recato poi al vicino Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato una ferita lacera al gomito e contusioni alla coscia destra. Medicato e dichiarato guaribile in meno di una settimana, il Baldassi ha potuto andarsene.

L'imprudenza del piccolo Eugenio

Uscito di casa ieri nel pomeriggio insieme alla madre, il bambino Eugenio Del Mestre, di sei anni, abitante in via Edmondo De Amicis n. 12, visto un suo coetaneo che si trastullava seduto nel marciapiede opposto, ha voluto raggiungerlo e staccatosi dalla mano della mamma stava attraversando di corsa la strada, quando è stato investito e atterrato da un ciclista dodicenne che compiva delle evoluzioni lungo la via suddetta.

Caduto malamente al suolo il bimbetto si è prodotto delle escoriazioni ai ginocchi, una forte contusione al labbro superiore ed abbondante epistassi. Più tardi è stato accompagnato dalla madre all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno lo ha dichiarato guaribile in otto o dieci giorni.

Travolto da un carico di tegole
ha un femore fratturato

Con un'automobile privata è stato trasportato nel tardo pomeriggio di ieri al nostro Opedale Regina Elena il contadino Giovanni Bosich, di 33 anni, abitante a Cernotti di Erpelle-Cosina. Ammesso all'astanteria e medicato, il Bosich, al quale era stata riscontrata la frattura del femore destro, ha narrato che in mattinata s'era recato in un villaggio vicino a caricare delle tegole su un carro trainato da due buoi e che nel fare ritorno a Cernotti gli animali si erano improvvisamente imbizzarriti. Mentre tentava di trattenerli, il carro si era rovesciato con l'intero carico ed egli era rimasto travolto. Soccorso poco dopo da alcuni terrazzani, era stato tratto dalla dolorosa posizione e quindi trasportato nella sua abitazione. Più tardi, in seguito alla grave lesione riportata, adagiato su un'auto diretta a Trieste, era stato trasportato al nostro ospedale per le cure del caso. E' stato accolto nel secondo reparto chirurgico con prognosi di sei settimane.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Lezioni sezione scherma seguente orario: soci lezioni tutti i giorni feriali dalle 10.30-12.30 e dalle 19-21, giorni festivi dalle 10.30-12.30, allievi lezioni al lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15-17. Aperte iscrizioni gita di domenica 26 al Canale di Leme e Parenzo. Quote soci lire 12, non soci lire 13.

Dopolavoro Rionale «Mario Trevisan». Aperte iscrizioni sezione escursionisti. Simpatizzanti e soci sono invitati al raduno del giovedì in sede alle 21. Domenica trattenimento danza nella sala di campo San Giacomo.

Dopolavoro Interaziendale Chimici. Iscritti sezione calcio venerdì 21 alle 15 sul campo sportivo del Ponziana. Sabato 21 corrente festa danzante via Conti 11. Inviti vengono rilasciati a mezzo di un socio oppure richiedendoli in segreteria di via Conti 11 dalle 18 alle 22. Domenica 23 corrente gita sociale a Postumia, Rio Gambari con sosta e visita del Castello di Lueghi. Ritrovo alle ore 7 in sede e partenza alle 7.30 con automezzi comodi. Colazione e pranzo dal sacco. Soci lire 5, non soci lire 6. Iscrizioni seralmente in sede dalle ore 20 alle 22 sino a tutto venerdì sera.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Giovedì ballo al Boschetto. Domenica 23 gita autoturistica in Istria: Buie, Valditorre, Parenzo (vendemmiata, bagno e pranzo), Canale di Leme, rovine di Docastelli. Soci lire 13, non soci lire 15. Aperto iscrizioni corso danza per adulti anche non soci. Rinnovo obbligatorio inviti permanenti. Informazioni ogni sera segreteria sociale, via Imbriani 6, telefono 34-36.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gita al Canale di Leme, visita alle ostriculture e bagni di S. Stefano. Lire 11 soci e lire 12 non soci. Iscrizioni in sede, tutto oggi, dalle 20.30 alle 22. Dalle 20.30 in poi in sede trattenimento di danza.

Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Domenica convegno e vendemmiata a Isola. Iscrizioni seralmente in sede, via S. Marco 17 dalle 20 alle 21.30, lire 4.50 compresa vendemmiata. Partenze dalla sede alle 7.30 e 13.30, da Isola alle 21.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Domenica gita vendemmiale a Parenzo, partenza ore 6 automezzo, lire 12. Iscrizioni 19-22 via Palestrina 3.

Dopolavoro Automobilisti. Oggi dalle 20 alle 22 scuola danza.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica 23 gita vendemmiale a Planina (Vipacco) biglietti lire 7 in bar, via Carducci 28. Questa sera ritrovo escursionisti in sede.

G. A. R. S. Domani alle 20 seduta istruttori scuola roccia. Domenica, escursione in Valbruna e in Val Raccolana, fino a Saletto. Partenza, sabato alle 19.15 dal Caffè Fabris, automezzo.

Il D.I.M.M. sul Monte Maggiore. Aperte le iscrizioni gita di domenica prossima al Monte Maggiore. Quota lire 12. Informazioni in sede.

Unione Ciclisti Triestini. Oggi alle 20.30 direzione e consiglio sportivo in sede.

Associazione XXX Ottobre. Oggi alle 20.30 in sede i seguenti soci: Bonifacio, Volpi, Vici, Menetto, Palazzi, Fogar, Zulin, Reggente, Malvestiti; alle ore 21 seduta C. D.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 19 settembre (A. XII).

Chiamate per oggi (ore 10.30):

Turno Cosulich passeggeri: 6 marinai, 2 giovani in I, 3 fuochisti, 3 giovani in II, 1 mozzo coperta, 3 giovani macchina, 3 ingrassatori.

Turno Cosulich: 9 camerieri III classe, 4 camerieri II classe, 9 garzoni camera, 4 allievi cuochi, 2 giovani cucina, 1 cameriere mensa ufficiali.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Gennaro, Festo, Felice, Costanza.

NASCITE (18 settembre 1934): Legittimi: Struggia Lidia; Bencini Eugenio; Ronzel Virginia; Cacciatore Giacomo; Andriani Leonardo; Pahor Sofia; Capodei Alberto; Bernardinis Fulvio; Cobal Marina; Chiussi Cesare. Illegittimi maschi 1.

DECESSI: Bartoli Alessandro a. 60; Lai Beata Maria Luisa g. 20; Stokel Giuseppe a. 41; Perco Romeo a. 24; Devescovi Salvatore a. 26; Sinigoi Giuseppe a. 18; Colaucich in Taversek Maria a. 80; Micolaucich in Micolaucich Maria a. 51; Glavina Bruno m. 2.

MATRIMONI TRASCRITTI: Dal Longo Enrico, barbiere e Gregoris Valeria, infermiera; Bianchi Guido, macellaio e Galligrani Adriana, casalinga; Corsi Olivo, falegname e Turel Sofia Vittoria, casalinga; Gerdol Giorgio, pittore e Zocchi Celestina, casalinga; Giorgi Riccardo, muratore e Giorgi Vittoria, casalinga; Sulli Daniele, meccanico e Pacchioni Carmela, privata; Pacchioni Cesare, ornatista e Jelen Cristina, priv.; Rumer Alberto, capitano marittimo e Novari Angela, casalinga; Mahnic Edoardo, operaio al macello e Purinani Maria, casalinga; Vinjevec Antonio, autista e Mauri Romana, casalinga; Lupo Giorgio, impiegato e Riboli Bruna, casalinga.

MATRIMONI CELEBRATI: Blasco Luigi, cameriere marittimo e Dann Mery, casalinga.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Barcolano.* L'espressione dovrebbe avere la seguente origine storica: mentre a Roma si stava costruendo la basilica di San Pietro, il materiale di costruzione per la stessa entrava in città esente da dazio, essendo la fabbrica opera governativa. Per evitare inutili ispezioni dei gabellieri, le casse e i carri portavano la scritta: «ad usum fabricae», ridotta poi, per brevità, alle sole iniziali: «A. U. F.», le quali suonarono nella bocca dei popolari «a ufo» per designare cose esenti da pagamento.

Tifoso. La partita alla quale accenna lei è quella giocatasi a Bologna il primo gennaio 1933 fra l'Italia e la Germania. L'undici azzurro battè allora nettamente per 3 a 1 la squadra nazionale germanica di calcio. — *Subinquilino.* Una lampadina da 100 candele (75 Watt) consuma, con la tariffa di lire 1.90 al Kilowatt, lire 0.15 all'ora.

Lettore interessato. Sì, le opere di Francesco Siacci, eminente cultore dell'analisi matematica e creatore della balistica italiana, sono state raccolte in tre volumi: «Scritti scientifici di Francesco Siacci, pubblicati sotto gli auspici del Governo Nazionale», di cui i due primi comprendono i lavori di carattere militare, mentre nel terzo si trovano le memorie di scienza pura.

— *Lettrice esigente.* Questa sua avversione per i libri che lei definisce «grigi o neri» è sentimento comprensibile. A tale proposito Oscar Wilde scriveva che «lo sdegno del secolo XIX per il realismo è simile alla collera che prova Calibano nel vedere il proprio volto in uno specchio». Gli uomini da allora non sono cambiati e amano trovare nei libri un incoraggiamento a vivere o a dimenticare, non un invito alla disperazione. Dunque niente romanticismo, bensì salute!

La Borsa di Trieste

settembre	17	18	settembre	17	18
Rend. 3½%	86.85	86.90	Istria-Tr.	210.—	210.—
Pr. Conv.	87.50	87.72½	Lloyd Tr.	81.—	83.—
Obbl.Ven.	93.75	93.75	Lussino	95.—	95.—
B.T.n. 1934	100.40	100.40	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1940	107.20	107.20	Meridion.	615.—	623.—
B.T.n. 1941	107.40	107.40	Premuda	162.—	162.—
B.T.n. 1943	101.32	101.32	Pico.Ferr.	140.—	140.—
I. R. I.	502.—	502.—	Tripcov.	93.—	93.—
Elett. F.S.	503.—	503.—	Tram	225.—	225.—
Dan.-Sava	141.50	141.50	Ampelea	100.—	100.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Arrigoni	215.—	215.—
Goriz. 1886	—	—	Cant. R.	33.50	34.—
T.ste 1899 c.	94.40	94.40	Fram	25.—	25.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Fin.Cosul.	5.—	5.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Cem.Ison.	8.—	8.—
Istria 1900	44.—	44.—	Cem.Spal.	55.—	57.—
Comit	965.—	965.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
Credito	620.—	620.—	S. I. P.	41.25	41.75
B. Roma	104.—	104.—	SELVEG	405.—	405.—
Generali	3945.—	3930.—	STEG	58.—	58.—
Ass. Ital.	540.—	539.—	Edison or.	726.—	725.—
Infortuni	2070.—	2070.—	Edison p.	490.—	490.—
Riun. A	1925.—	1925.—	Jutificio	250.—	250.—
Riun. B	1860.—	1845.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Sigorta	116.—	116.—	Pastificio	190.—	190.—
Adria	21.—	21.—	Pilatura	80.—	80.—
Cosulich	22.—	21.—	Terni	185.—	184.—
Gerolim.	8.50	8.50	Tergesteo	700.—	700.—
Libera Tr.	30.—	30.—			

CAMBI: Londra 57.83; New York 11.55; Francia 77.05; Svizzera 381.50.

Mercato fermo per i titoli di Stato. Il Convertito si avvantaggia di cent. 22.50. Assicurativi piuttosto offerti. Cantieri domandate.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 18-9-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	516.50	520.—
Opere Pubbliche 6%	508.—	508.50
Cassa R. Milano 5%	507.50	507.75
Cassa R. Milano 6%	507.50	508.25
Monte Paschi 6%	508.75	508.—
Cr. Fond. Roma 5%	505.—	505.—
Cr. Fond. Roma 6%	507.50	507.50
Pubblica Utilità 6%	508.25	508.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	508.50	508.75
Credito Navale 6.50%	513.—	513.—
Edison em. 1931 6%	508.50	508.50
Emiliana 6%	506.50	506.50
Merid. Elettric. 6%	505.50	504.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	503.50	503.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.40 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.10 R; 16.30 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.35 O; 6.40 AL (fino Gorizia); 7.45 D (Gorizia e per Piedicolle, Berlino, Monaco); 8.25 D (fino Monfalcone indi AL fino Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (Monfalcone); 15.50 AL; 17.10 AL; 18.15 D (Gorizia); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Postumia. 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (San Pietro); 9 DD; 13.08 AL (San Pietro); 14.45 D; 16.40 O; 17.40 SO; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (S. Pietro); 6.15 A (fino San Pietro indi D); 7.35 DL; 9 DD (fino San Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 J (fino San Pietro indi A); 16.40 (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino San Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 M; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.23 AL (da Cervignano); 23.40 DD; 24 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (Gorizia); 11.05 D (da Gorizia C); 11.52 AL; 13.11 AL (Gorizia); 15.46 A; 18.18 AL; 20 DD (da Gorizia); 21.23 AL; 22.10 D.

Postumia: 0.17 O; 6.50 D; 7.18 AL (San Pietro); 9.20 DD; 9.57 AL (da S. Pietro); 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (San Pietro).

Fiume: 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina e soltanto giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (Erpelle Cosina); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 8.45 O; 13.25 AL; 18.55 AL (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (Erpelle Cosina); 9.16 O; 10.20 DL; 18.20 M; 20.13 D; 21.53 O (da Erpelle Cosina soltanto giorni festivi); 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 22.36 O (Gorizia Montesanto).

Parenzo: 6.40 M (Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria e soltanto alla domenica); 18.15 M (Buie); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1. pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE di servizio: tedesche, trentine, friulane, goriziane, istriane, slave (miti pretese), capacissime, con attestati (tutte le mansioni e specialità), nonchè principianti. Altre persone speciali fiducia, come: governanti, nurses, istitutrici, direttrici, segretarie ecc. offronsi. Rivolgersi «Urgenza», Ginnastica 15. Telefonare 5049. 1000 A

A. ABBISOGNANDOVI ottimo personale di servizio, attestati, miti pretese, governanti, istitutrici, rivolgetevi Torrebianca 24, telefono 59-04. 45908 A

CAMERIERA fidata, conoscenza tedesco, pratica bambini oppure tutto fare due persone, offresi. Imbriani 6, portinaio. 79090 A

CUOCA media età, capacissima pasticcera, ottimi attestati offresi casa grande, signorile. Viale Regina Elena 9, tabaccheria. 45924 A

DICIASSETTENNE offresi. Madonnina 21, calzoleria. 45921 A

DOMESTICA e prestaservizi capace tutti lavori offresi. Viale XX Settembre 33, portinaia. 45969 A

DONNA per tutti lavori, capace cucinare, miti pretese offresi. Malcanton 12, I. 79060 A

GIOVANE intelligente, attestati, presenza, florido aspetto, capacissima offresi quale cameriera. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049 chiamando «Giovanna». 1000 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica, raccomandata offresi. Via S. Nicolò 9, Salvadori. 45960 A

PRESTASERVIZI giovane, tutto il giorno offresi. Via Brunner 11, III, destra. 79095 A

PRESTASERVIZI tutto fare offresi. Via F. Venezian n. 23, III. 45957 A

PRESTASERVIZI onesta, con lunghi attestati offrsi possibilmente tutto il giorno. Via Gatteri 13, Poligelo. 45949 A

PRESTASERVIZI offresi ore da combinarsi. Via Brunner 2, portinaio. 79019 A

PRESTASERVIZI o domestica tutto giorno, buone referenze offresi. Via Capitelli 23, II. 79076 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi tutto il giorno. Via Canova 15, portinaia. 45943 A

PRESTASERVIZI friulana offresi. Via Istituto 13, II, Borea. 45941 A

RAGAZZA capace cucinare, tutti lavori casa offresi. Madonnina 21, portinaia. 45970 A

RAGAZZA sana, forte, semplice, seria, onesta, attestati, bella presenza, capace cucinare, tutto fare offresi servizio stabile o prestaservizi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049. chiamando «Linda». 1000 A

RAGAZZA giovane, brava, offresi servizio stabile. Via S. Lazzaro 1, portiere. 79032 A

RAGAZZA brava cucinare, anche dolci offresi. Gelsi 12, porta 7. 79025 A

RAGAZZA capace cucinare e tutti lavori casa offresi intera giornata, miti pretese. Riborgo 17, Sien. 79027 A

RAGAZZA 21-enne robusta, volonterosa, onestissima, paziente offresi servizio. Panorama 6, Dambrosi. 79018 A

RAGAZZA tedesca offresi per bambini. Corso Garibaldi 4, I. 79045 A

RAGAZZA forte, volonterosa, semplice, buoni attestati offresi. Gelsi 14, IV, De Cesco. 79052 A

RAGAZZA tedesca, bella presenza, tutto fare, con attestati offresi. Via Diaz 16. 79054 A

RAGAZZA friulana, capace tutto fare offresi. Torre Bianca 21, IV, Tomasi. 45919 A

RAGAZZA capacissima tutti lavori di casa, lunghi attestati offresi. Via Battisti 17, negozio frutta. 79061 A

RAGAZZA onesta, sana, robusta, volonterosa, con attestati offresi. Via Guido Corsi 4, pianoterra. 79073 A

RAGAZZA giovane, sana, offresi a piccola famiglia. Rivolgersi via Imbriani 12, p.ta 7. 79072 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi. Zudecche 2, presso Elzeri. 45931 A

RAGAZZA prestaservizi, con lunghi attestati offresi per tutto il giorno. Via Crispi 32, portinaia. 79077 A

RAGAZZE una principiante, l'altra con attestati, già pratica lavori casa offronsi. S. Francesco 53, calzoleria. 79070 A

RAGAZZETTA 16-enne principiante, capacissima lavori casa offresi. Via Valdirivo 32, I, interno. 79056 A

RAGAZZETTA pratica tutti lavori offresi. Via Tommaso Luciani 22, I, destra. 45947 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, domestiche, cuoche, prestaservizi (guardoribiere), cameriere personali persona sola, governanti, direttrici, segretarie con mansioni fiducia per case, persone sole. Altri impieghi fiducia per Trieste, fuori, tutta Italia, città settentrionali, centrali (Roma), meridionali, Sicilia, colonie, estero cercansi. Rivolgersi Ginnastica 15, telefonare 5049 (Informazioni gratuite). 1000 B

A. A. PER Trieste, Zara, Padova, Roma, Torino, Alessandria, Algeri, Bengasi cercansi diverse domestiche, cameriere, cuoche, bambinaie, governanti, altro personale, viaggi pagati, partenze immediate. Torrebianca 24. Informazioni gratuite. 45909 B

A. CAMERIERE, domestiche, istitutrici, segretarie, bambinaie, prestaservizi, signore, signorine, ragazze, cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 45964 B

CAMERIERA-domestica per piccola distinta famiglia, ottima paga, trattamento eccezionalmente familiare (esigesi ragazza svelta, intelligente). Indirizzo Piccolo. 3796 B

DOMESTICA per Torino, altra munita di passaporto per piccola famiglia residente in Francia, paga 300 franchi, cercansi. Indirizzo Piccolo. 79094 B

DOMESTICA capace cucinare, con attestati, cercasi subito. Via Franca 5, II, porta 10. 3889 B

DOMESTICA tuttofare, pratica, capacissima cucina, cercasi per piccola famiglia distinta. Inutile presentarsi senza ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 79078 B

DOMESTICA giovane, capace, attestati, cercasi. Piazza Perugino 5, porta 15. 45920 B

PRESTASERVIZI giovane, solo mattina, sappia cucinare, cercasi, attestati. Battisti 7, porta 2. 22118 B

RAGAZZO 14 anni, onesto, principiante per drogheria, cercasi. Pietà 6. 45945 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. EX commesso offresi anche ufficio, riscuotitore, altro, referenze. Perini, D'Azeglio 20. 79024 C

CONIUGI muniti licenza, offronsi portinai, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 45922 C

DISTINTA colta tedesca, italiano, francese, inglese, offresi corrispondente in qualche ditta, dama compagnia, istitutrice. Caspers, Hotel Excelsior, Grado. 79023 C

GIOVANE 25-enne autista meccanico elettricista, buone referenze, conoscenza italiano, tedesco e sloveno, offresi; si adatterebbe qualunque posto. Cassetta 22090 C Unione Pubblicità. 22090 C

GIOVANE ventisettenne, offresi per sartoria. Francesco Bisjak, Potoce n. 20, posta Cernizza Goriziana. 45938 C

IMPIEGATA perfetta stenodattilografa italiano, tedesco, pratica tutti lavori ufficio, offresi seria ditta. Cassetta 22102 C Unione Pubblicità. 22102 C

PERSONA forte, offresi custode per villa, cine, palazzo, ottime referenze, miti pretese. Offerte: Piccolomini 15, Dore, portinaio. 79023 C

SIGNORINA italiano, sloveno, pratica bambini, sana, paziente, onesta, capace insegnamento elementare, abile cucito, ricamo, aiuto lavori casa, offresi quale bambinaia, governante, istitutrice, dama compagnia. G. Klinkon, Tolmino, via S. Maria 6 (Gorizia). 22065 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. ONDULAZIONI permanenti insuperabili lire 15 soltanto nel Salone Impero «Ai Volti di Barcola». 45954 CC

A. A. A. PERMANENTI perfettissime lire 15 tutto compreso. Salone Excelsior, Barcola. Telefono 82-78. 22114 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti n. 2. 204 CC

A. MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 45905 CC

ABITI, soprabiti, cappotti uomo elegantissimi, confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 45907 CC

CAPPELLI ultima creazione; riformature, prezzi mitissimi. Salone Mode, corso Vitt. Em. III 31, II. 79092 CC

CAPPELLI ultime creazioni, offronsi pagando 2 settimanali. Riformature 3.50. Tomaso Luciani 15. 79063 CC

FALEGNAME incida, ripara, disinfetta, prezzi onesti. Piccardi 14, porta 3. 22117 C

LEGATURE libri, fino lire 30, lire 2 settimanali. Bramante 9. 22100 CC

MANTELLI, vestiti, su misura, taglio perfetto confezionansi, tagliansi modelli carta, stoffa, prezzi miti. Scuola Donda, Pellico 4. 209 CC

PELLICCIAIA assume qualsiasi lavoro. Corso Garibaldi 9, IV, p. 8. 79066 CC

PITTORE eseguisce stanze moderne lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 22113 CC

SARTA capacissima confeziona vestiti 15, rimoderna. Torrebianca 21, terzo. 79064 CC

SARTA abilissima eseguisce mantelli, tailleurs, vestiti, prezzi miti. Rivolgersi Salati, piazza Borsa 1, piano III. 79058 CC

TAPPEZZIERE anche domicilio materassi lire 11. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 25, III, Roveri. 79085 CC

ZIBERNA, lavanderia e stireria, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 45886 CC

ZIBERNA, tintura e pulitura a secco, via Battisti 20, via Venezian 8, piazza Dalmazia 3. 45886 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORINE capaci trattare clientela, disposte partire prontamente, altra posto fiducia Trieste, cercansi. Torrebianca 24. 45910 D

AMMINISTRATORE-cassiere, disponga cauzione, disposto viaggiare compagnia teatrale, cercasi. Offerte cassetta 19795 D Unione Pubblicità. 19795 D

GARZONA sarta uomo, cercasi. Geppa 12, secondo. 45940 D

PARRUCCHIERA mezza lavorante capacissima, cerco. Piazza Sansovino. 45952 D

RAGAZZETTO quattordicenne, pratico laboratorio tappezziere, cerco. Sambo, via Bosco 18. 22123 D

RAGAZZO, cerca panetteria, Canova 7. 79047 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Piazza Scorcola n. 4. 79022 D

RAGAZZO negozio commestibili cerco. Presentarsi 13-15. Indirizzo al Piccolo. 22131 D

SARTO lavorante bravo, cercasi. Indirizzo Piccolo. 45971 D

SIGNORINA sana, bella presenza, venditrice pasticceria, cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 12. Francescato, via Cassa Risparmio 11. 79097 D

SIGNORINA pratica contabilità, dattilografa, miti pretese, cercasi. Cassetta 22134 D. Unione Pubblicità. 22134 D

SIGNORINE bella presenza visitare privati articoli rateali, cercasi. Indirizzo Piccolo. 79037 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA bene mobiliata, ingresso libero, paraggi piazza Dalmazia, cerco. Offerte cassetta 22112 E Unione Pubblicità. 22112 E

CAMERA vuota, preferibile ingresso scale, paraggi Politeama-Gatteri-Farneto-Rossetti, cercasi, Daniele, Ginnastica 1, I. 79062 E

CAMERA, ingresso libero, cerca distinto. Offerte con prezzo cassetta 22095 E Unione Pubblicità. 22095 E

MATRIMONIALE grande, possibilmente camerino, comodo cucina, centro, cercano coniugi. Cassetta 22099 E Unione Pubblicità. 22099 E

STANZA vuota, ingresso scale, centro, cerca distinto. Cassetta 22110 E Unione Pubblicità. 22110 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. S. Michele 10, porta 3. 3887 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Vasari 17-I, destra. 45933 F

A. MOBILIATA uno due letti, vitto, bagno affittasi. Mazzini 12, porta 7. 79080 F

A. MOBILIATA soleggiata bellissima, affittasi distinto. Ventisettembre 54-I, destra. 79036 F

A. PULITISSIMA grande unico subinquilino, affittasi serio. Corso Vitt. Em. 39-III. 79020 F

BELLA, mobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente stabile. Crispi 15, quarto. 22125 F

CAMERA vuota, comodo cucina, stabile, affittasi. Corso Garibaldi 39, II. 22124 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Crispi 43, I, porta 4. 22126 F

CAMERA vuota grande, affittasi distinti, prezzo mite. Rittmeyer 15-IV. 45946 F

CAMERE due per ufficio centro affittansi prontamente, telefonare 90-97. 78532 F

CAMERETTA mobiliata una persona, affittasi. Felice Venezian 14, porta 16. 3890 F

CAMERINO affittasi. Via Risorta 5-III, porta 15. 79071 F

LETTO a signorina, affittasi. Via del Rivo 28-I. 4543 F

MATRIMOONIALE due amici volendo vitto, affittasi. Foscolo 31 porta 11. 79084 F

MATRIMONIALE una due persone affittasi presso persona sola. Indirizzo Piccolo. 79081 F

MOBILIATA bella, soleggiata affittasi. Tor Sampiero 6-II porta 12. 45962 F

MOBILIATA a coniugi o amici affittasi. Cecilia 9, porta 10. 45965 F

MOBILIATA massima pulizia affittasi distinto. Tiziano 2-I, porta 10. 0045878 F

MOBILIATA vista mare affittasi. Lazzaretto vecchio 12-III, porta 11. 3533 F

MOBILIATA bellissima ingresso scale, soleggiata, vitto, cura vestiario, affittasi. Madonna Mare 6-III destra. 79048 F

MOBILIATA, ingresso libero soleggiata affittasi distinto. Anastasio 12-II, destra. 79043 F

MOBILIATA ingresso libero affittasi. Via Solitario 13-IV, porta 21. 45929 F

MOBILIATA casa signorile affittasi. Bellini 13, porta 4 scala seconda. 79069 F

MOBILIATA bellissima, bagno doccia, vitto ottimo, affittasi distinto stabile. Machiavelli 9-I destra. 45926 F

MOBILIATA, stazione centrale affittasi unico distintissimo. Geppa 2 porta 14 dalle ore 12-18. 45932 F

MOBILIATA centralissima massimo confort moderno, affittasi, piccola distinta famiglia. Piazza Borsa 15-I. 79049 F

PULITISSIMA, ingresso scale, uno due letti, affittasi. Antonio Caccia 13, III, sinistra. 45927 F

SIGNORILE, posizione centrale, bagno, ascensore, affittasi primo ottobre, eventualmente pensione. Rivolgersi Birreria Pilsen, Mazzini 37. 45925 F

STANZA vuota, altra mobiliata, affittansi persone per bene. Machiavelli 10, terzo. 79093 F

STANZA grande volendo mobiliata, affittasi. Battisti 33, III, porta 9. 79012 F

STANZA, eventualmente salotto, centro, affittasi distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 79044 F

STANZA affittasi distinto, volendo pensione, comodità bagno, I piano. Crispi 39. 79036 F

STANZA mobiliata affittasi. Via S. Lazzaro n. 10, quarto, sinistra. 45939 F

STANZA mobiliata affittasi persona sola. Valdirivo 19, porta 8. 45937 F

STANZETTA affittasi. Via Silvio Pellico n. 8, porta 11. 79067 F

VUOTA, mobiliata, soleggiata, primo, una persona affittasi. Alfieri 12, porta 3. 45936 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. (Attenzione al numero!). 21890 G

A. A. A. A. A. COLLEGIO «Cavour». Convittori, semiconvittori: scuole elementari interne: Corsi preparazione scuole medie di ogni grado per ricupero anni perduti. Doposcuola. Risultati scolastici ottimi. S. Michele 14, villa Prandi, tel. 69-51. 1124 G

A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie esami Stato prof. Vouch. Scuola elementare. Corsi medi diurni-serali. Diploma ragioniere, geometra. Corso completo maestre asilo. Professori scuole regie. (Battisti 10, telefono 40-76). 22120 G

A. A. A. INGLESE, tedesco, francese: metodo speciale accelerato. Pronunzia garantita. Corsi economici 20 lire mensili. Iscritti entro 20 settembre lire 15 mensili per tutto l'anno, S. Nicolò 21, primo. 21525 G

A. A. A. MAESTRE asilo: corsi diurni, serali accelerati, speciali per privatiste. Iscrizioni Autorizzato Studio Scolastico, Corso Garibaldi 6. 22132 G

A. A. A. MAGISTRALI: preparazione razionale accelerata esami abilitazione magistrale e ammissione superiori (magistrali, tecniche, liceo scientifico). Corsi diurni, serali; ricupero anni perduti. Iscrizioni: Corso Garibaldi 6. 22132 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 45916 G

AUTORIZZATA Scuola Istruzione Media. Professori scuole regie preparano qualunque esame (corsi diurni, serali). Doposcuola. Informazioni, prospetti, anche telefonicamente, non impegnativi, quindi consultateci prima di decidere! NB! Iscrizioni, lezioni vengono fatte esclusivamente in via Diaz 3; telefono 52-63. 21691 G

CONTABILE in un mese, metodo pratico. Corso Garibaldi 7, quarto. 22133 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione, Stenografia, Gatteri 12. 79026 G

ESAMI tutte scuole medie, assume preparazione accelerata, scrupolosa per latino, greco, italiano, tedesco, francese e matematica, professore esperto. Condizioni ottimo. Giornalmente 15-18. Ginnastica 32, III, destra. 6000 G

ISTITUTO Italiano Ravà, Venezia. Scuole elementari interne; Scuole medie di ogni grado indicate soprattutto per ricupero anni perduti. Trattamento signorile con rette modeste. Risultati scolastici ottimi. Rivolgersi liberamente alla Direzione. 5617 G

PIANOFORTE, professoressa impartisce lezioni metodo Ateneo, anche domicilio. Via S. Cilino 11. 79082 G

SCUOLA evangelica. Iscrizioni aperte per le classi elementari e avv. commerciale. Corsi lingue-coltura. Doposcuola San Lazzaro 19. 79010 G

TEDESCO, francese, inglese, insegna maestra bravissima. Metodo intuitivo, piacevole. Ospizio Cristiano, via Zonta n. 7. 79056 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (occasione) tutti paraggi, altri più grandi, medi, comfort, ville, campagne affittansi. Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO rinnovato per novembre, 4 stanze, bagno, camerino, caloriferi, telefono, affittasi via Cologna 2, terzo sinistra. 79050 I

A. MAGAZZINO eventuale retrolocale, adatto uso qualsiasi, affittasi via Vasari 5. 79068 I

ALLOGGI, una, due camere, accessori, giardino, in casa nuova signorile, fitto modico. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 22130 I

APPARTAMENTI 7 stanze, accessori, riscaldamento centrale, ascensore, casa signorile centro città, affittansi prontamente. Rivolgersi al portiere via Carducci 27. 45968 I

APPARTAMENTI 3 care, accessori, affittansi. Via Buonarroti 27 e 29. Telefonare 5827. 79040 I

APPARTAMENTI 3-4 camere, accessori, pigioni ulteriormente ridotte, affittansi. Via Fabbri 4. Telefonare 5827. 79039 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi Via Mirti 5, Roiano. 45934 I

APPARTAMENTINO mobiliato signorile, matrimoniale, pranzo, stanzino, cucina, affittasi preferibilmente ufficiale superiore. Giulia 15, I destra. 45953 I

APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, affittasi. Via Piccardi 14. Telefonare 5827. 79091 I

APPARTAMENTO bellissimo, soleggiato 4 stanze, stanzino, dispensa, cucina, centro, affittasi prontamente. Informazioni XX Settembre 12, I. 79008 I

APPARTAMENTO 7 camere, accessori, affittasi S. Nicolò 27, primo. 90080 I

APPARTAMENTO signorile cinque camere, stanzino servitù, veranda, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, rimesso nuovo, affittasi. Rivolgersi Giotto 11, pianoterra. 90081 I

APPARTAMENTO tre camere, bagno, cucina, poggiuolo, affittasi. Ghirlandaio 15, primo. 90073 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo, termosifone, 5 stanze, camerino, poggiuolo, bagno, affittasi. Paduina 9. 79033 I

APPARTAMENTO 5 stanze, stanzino bagno, stanzino, giardino, splendida vista, affittasi prontamente. Informazioni ACI, Torrebianca 14. Telefono 3604. 79057 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, cinque stanze, bagno, camerino, dispensa, cucina, tutto rinnovato, affittasi. Crispi 42. 79037 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, cucina, rimesso nuovo, pigione 250, affittasi. Vicolo Rose 1. Roiano. 45935 I

CASA signorile, centro, primo piano, ascensore, riscaldamento autonomo, quattro stanze, poggiuolo, disponibile. Rivolgersi portiere via Rima 18. 79089 I

FONDO con tettoia e scrittoio per deposito od altro, affittasi. Settefontane 55. 90082 I

QUARTIERE 3 camere, cucina lire 158 mensili, affittasi. Corso Garibaldi 14, II. 45951 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, 220 mensili, affittasi. Stuparich 12. 79038 I

QUARTIERE bellissimo affittasi. Via Cologna 17. portinaia. 79046 I

QUARTIERE camera e cucina 125 mensili, affittasi prontamente. Via Conti 7. rivolgersi portinaio. 79051 I

QUARTIERI una o due camere, cucina, pigioni basse, affittansi. Via Commerciale 67. 22111 I

ROIANO Scala Santa 173, due passi dalla scuola, affittasi prontamente magnifico quartiere quattro stanze, tutto comport. 79053 I

VILLA Opicina, affittasi prontamente appartamento 5 stanze, accessori, caloriferi, presso stazione elettrovia (ex Albergo Roma), tel. 2101. 79059 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 55 la parola. Minimo L. 5.50 L

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, posizione centrica primo secondo piano, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 22105 L Unione Pubblicità. 22105 L

CAMERA cucina, paraggi piazza Venezia, cercano sposi. Zerbin, Pescheria Centrale. 79029 L

CAMERA cucina, anche con cazione, cerca marittimo con moglie. Gentili offerte con prezzi Cassetta 22092 L Unione Pubblicità. 22092 L

QUARTIERE 2 camere, cucina, cercano sposi impiegato statale. Cassetta 22109 L Unione Pubblicità. 22109 L

QUARTIERINO camera cucina cercano coniugi senza figli, purchè centro, soleggiato. Cassetta 22104 L Unione Pubblicità. 22104 L

QUARTIERINO famiglia 3 persone adulte, cerca. Cassetta 22103 L Unione Pubblicità. 22103 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, pelle guarnizioni. Devidè. Via Imbriani 9, secondo. 78936 M

BAGNO completo, lampadari, ghiacciaia, grammofono, dischi, apparecchio ingrandimento, accessori fotografici, sci uomo, vendonsi causa partenza. Telefonare 25-261. 45963 M

BAGNO completo vendesi. Rivolgersi Galatti 24, portineria. 22121 M

BRACCO segugio, vendesi. Giulia 76, I, sinistra. 45966 M

CALCOLATRICE perfetta, vendesi occasione. Via Lavatoio 5, terzo. 45957 M

CANE da carniere specialità volatili, olfatto ferma solida riporto, vendesi. Informazioni Vasari 20, vini. 79083 M

CASSA controllo National, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79021 M

CASSAFORTE, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79042 M

MACCHINA Singer spola rotonda sarto, perfettissima, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 79098 M

MACCHINA cucire buonissima, garantita, vendesi lire 100. Istituto 12, ultimo. 22122 M

MACCHINE cucito, ricamo Necchi, altre germaniche, sconto 30-40 percento, altre Singer d'occasione. Battisti 12. 22127 M

PELLICCIA cavallino, vendesi straocasione. Indirizzo al Piccolo. 79074 M

RADIO moderna, tutta Europa, armoniosa, selettiva, vendesi urgentemente 490. Indirizzo Piccolo. 45956 M

TORCHIO, tinozzi, bottame, vendonsi. Paolo Diacono n. 5. Trattoria. 79075 M

VOLPE argentata, nuova, vendo occasione. Dalle 16-18. Indirizzo Piccolo. 22115 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

POSATE argento 12 persone, completo, occasione acquisto. Tel. 25155. 79041 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE modernissima, occasione sposi, vendesi. Ventisettembre 5, II, 8. 45950 NN

CAMERA due letti, cucina, vendonsi occasionissima. Crispi 20, I. 79034 NN

CAMERA pranzo modernissima, matrimoniale nuova, vendonsi. Ginnastica 42, II sinistra. 90083 NN

CAMERA pranzo nuova, noce, turca 1850, armadio, letto, rete, comodino laccato 120, vendonsi. Tiziano 12. 45961 NN

CAMERA pranzo noce, usata, bellissima, vendesi occasione. Tiziano 9, mezzanino, destra, porta 11. 22229 NN

LETTINO ottone, pulitissimo, come nuovo, vendesi. Crispi 5. Tamaro. 45944 NN

MATRIMONIALE, cucina, usate, letto ottone, camera una persona, vendonsi occasione. Venti Settembre 67 magazzino. 22128 NN

MATRIMONIALE lussuosa, pranzo, salotto, cucina, scrivania, vendonsi. Corso Garibaldi 4, primo. 22116 NN

PER sposi, cucina moderna, completa, vendesi. Piazza Cattedrale n. 5. 45942 NN

PIANINO Hofmann, quasi nuovo, vendesi prontamente. Visitare 10-13. Indirizzo al Piccolo. 79065 NN

PIANINO Rösler, ottimo, rara occasione, vendesi. Indirizzo Piccolo. 79031 NN

PIANINO nero, perfettissimo, incrociato, prezzo mite, vendesi occasione, facilitazione pagamento. Corso Garibaldi 13-I. 207 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. BRILLANTI, oro, argento compero, disimpegno polizze Monte Pietà. Albrizio. Sebastiano 7. 79088 O

A A A A A A ARGENTERIA, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Disimpegno Polizze del Monte. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 22059 O

A. A. A. A. A. ORO, orologi, brillanti, argenteria, dentiere, corone, monete, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Pol-vi, via Mazzini 46. 602 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova, vecchia costruzione. Impermeabilità perfetta. Referenze. «Sisvab», Milano, Bovisa. 5537 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

AGENTE piazzista vini, liquori, stipendio, provvigione, cercasi. Cassetta 22057 P Unione Pubblicità. 22057 P

PIAZZISTA ben introdotto lubrificanti cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 11 Rismondo 1. 45959 P

SIGNORINE bella presenza cercansi per propaganda. Buon compenso. Cassetta 22094 P Unione Pubblicità. 22094 P

TUTTI guadagneranno lire 10 giornaliere applicandosi ore libere, proprio domicilio, industria facilissima. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis bellissimo quadro campione. 5561 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

«BALILLA» noleggiasi senza autista, prezzi convenienti. Crispi 8, Gironda. 79099 Q

OM berlina 23 HP lussuosa vendesi. Trento 12, magazzino. 79030 Q

La **FAMIGLIA,** profondamente addolorata, partecipa, a tumulazione avvenuta, il decesso del suo indimenticabile marito e padre

Giovanni Zuban

e ringrazia nel contempo tutte le gentili persone che in vario modo vollero onorare la di lui memoria. Un grazie particolare porge alla spett. Direzione dell'Ospedale Regina Elena, nonchè ai medici, suore ed infermiere della III Divisione.

Nella notte di sabato 14 corrente spirava serenamente

UGO MILLOSSOVICH

A tumulazione avvenuta ne dànno il dolorosissimo annuncio

le famiglie
MILLOSSOVICH - ZHERNOTTA

Trieste, 19 settembre 1934 - XII.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Enrichetta Millo-Lambelet

deceduta a Sofia il 31 dicembre 1932, in seguito a tragico incidente, ha trovato finalmente riposo nella Sua Trieste natia.

A tumulazione avvenuta dànno partecipazione:

Il marito ONORIO
Il figlio GIORGIO
La madre ANITA ved. LAMBELET
e le Famiglie congiunte

Trieste, 18 settembre 1934 - XII.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Alessandro Bartoli

Farmacista

si spense serenamente il 16 corr., lasciando nel più profondo dolore la consorte **ANTONIETTA,** i figli **NORINA** ed **ALESSANDRO,** il fratello **GIOVANNI** con la consorte **ANDREINA,** che a nome pure di tutti gli altri congiunti ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 19 settembre 1934 - XII.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan, Via S. Nicolò 27.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse, ringraziano di cuore tutte le gentili persone che in vario modo presero parte al loro dolore per la dipartita della loro amatissima

Gisella Tietz

Un grazie speciale porgono alla Casa di Nazareth ed ai medici curanti dott. Augusto Nordio e Napoleone Morpurgo.

Famiglie: **TIETZ e PASQUALINI**

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BUFFET vendesi causa partenza, spese minime, eventualmente cedo quartiere. Indirizzo Piccolo. 45923 R

DEPOSITO vini vendesi, mediatori esclusi. Indirizzo Piccolo. 45915 R

MUTUO 35.000 I ipoteca cercasi 10 per cento, capitale 95.000. Costa, Santa Caterina 9. 45972 R

INDUSTRIA o commercio, collaborerei pure quale amministratore contabile, conoscenza lingue tedesca, francese, garanzie bancarie dalle 50.0000 alle 100.000, disponibili. Offerte dettagliate sub Cassetta 22060 R Unione Pubblicità. 22060 R

NEGOZIO vecchio manifatture e mercerie, posizione centrale, bene avviato, scansie, causa ritiro cedesi Gorizia. Scrivere Cassetta 22107 R Unione Pubblicità. 22107 R

SALONE barbiere centro avviatissimo vendesi. minime spese. Balbi, Pacinotti 7, dalle 13-14. 79096 R

SALONE parrucchiere barbiere, vasto, modernamente attrezzato, cedo affitto ad esperta persona mestiere, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 45955 R

SOCIO capitalista 5000 per compagnia teatrale già formata con grande materiale scenico, disposto viaggiare Italia-estero, cercasi. Offerte Cassetta 19795 R Unione Pubblicità. 19795 R

TRATTORIA vendesi con abitazione causa altri impegni. Caffè Tommaso, Dreos. 45928 R

300 a 500.000 disponibili stabile possibilmente nuovo, paraggi Oberdan, esclusi mediatori. Offerte dettagliate Cassetta 22101 R Unione Pubblicità. 22101 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASE Trieste, Milano, ville, tenute, compravendite, permute, ipoteche lunga scadenza minimo tasso. Ottimo impiego capitali. Serietà, discrezione; nessuna spesa anticipata. Rag. Santini, via Gallina 3, telefono 25-177.

CASETTA due quartieri terreno [illegible] nelle vendonsi. Caffè Trenta Ottobre [illegible]

CASETTA nuova orto rendita 4200 vendesi 30.000, permutasi. Indirizzo Piccolo.

CASETTA, 4 stanze, accessori, comfort, magazzino vasto città, vicino tram, esenzione imposte, vendesi vera occasione. Informazioni Venti Settembre 12, I.

TERRENO per costruire villino posizione splendida vendesi, Indirizzo al Piccolo.

VILLA 5 stanze, accessori, comfort moderno, garage, giardino, vista incantevole, vendesi. Indirizzo Piccolo.

VILLA lussuosa, massimo comfort, giardino, paraggi Rossetti, vendesi occasione. Informazioni Venti Settembre 12, primo

VILLINO con giardino 4 stanze, cucina, bagno, comfort, vendesi Barcola. Rivolgersi erbaggi. Bonafata 46.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

26.ENNE capitalista 300.000 conoscerebbe scopo matrimonio signorina seria possidente con 70.000 contanti. Cassetta 22[illegible] Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

OSTETRICA autorizzata accoglie gestanti in casa. Via Crispi 50-I.